IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 145 — Centesimi 10 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 5 GIUGNO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Una comunicazione del Ministero degli Approvvigionamenti e Consumi mette un po' d'acqua nel vino delle artificiose illusioni che si diffondevano tra il pubblico circa il prossimo luglio.

Secondo taluni, con il secondo semestre dell'anno si sarebbe entrati nel periodo dell'abbondanza.

Invece le sette vacche magre saranno otto e quelle grasse non aspireranno a concorrere alla Mostra zootecnica dei pesi massimi.

Quindi il comunicato mette saggiamente in guardia il pubblico, avvertendolo che fino a tutto agosto non si potrà fare assegnamento sul raccolto del grano, mentre le provviste sono esaurite anche in campagna. Onde la necessità di continuare ad importare i cereali per alimentare un maggior numero di individui in confronto dei mesi scorsi e dello scorso anno. E siccome non si può importare *ad libitum*, il pubblico dovrà per questi mesi consumare grano e riso in proporzione del 25 % minore dello stesso periodo dello scorso anno.

Anche per le carni saranno mantenute rigorosamente le nuove disposizioni, con probabilità di un rincrudimento.

Il Ministro che ha il grave e arduo compito di presiedere alle sorti dei consumatori italiani ha fatto bene ad avvertire i medesimi in tempo debito. Coloro che speravano di allargare alquanto la cintola potranno di buon grado prepararsi a restringerla ancora. Pensiamo che un'altra classe di leva è sotto le armi e che si avvicina il momento del più intenso lavoro delle armi sulla fronte di guerra. I nostri soldati debbono esser forti e contenti e non mancare di nulla. Chi sta a casa combatterà con il proprio stomaco e le proprie viscere, cercando compiere ugualmente il proprio dovere.

Del resto, il Dicastero al quale presiede con tanta alacrità l'on. Crespi è naturalmente il Ministero delle magre provvigioni da consumare, giacchè se le provvigioni non difettassero, non vi sarebbe bisogno di creare un Ministero e nemmeno un Sottosegretariato per assicurare e regolare l'alimentazione.

Il pubblico è di ciò tanto persuaso che non si lamenta affatto della carestia come non si lamenta della guerra che siamo costretti, non per colpa nostra, a combattere. Siamo nella condizione di coloro che accettano un male minore per sfuggire ad uno assai più grave ed irreparabile.

Ma il pubblico si lamenta invece — e tre volte ha ragione — dei prezzi eccessivi e della disorganizzazione esistente nella ripartizione delle derrate nelle singole città. E bisogna richiamare i Municipi al dovere.

La questione dei prezzi può invece essere risoluta solamente dal Governo, ossia dall'on. Crespi, il quale sarà senza dubbio munito delle bolle necessarie all'esercizio dei poteri che debbono metterlo in grado di far da sè, cioè senza molti consigli (sia pur di Ministri) e pratiche forensi.

Questo è il momento, o mai, per l'on. Crespi di realizzare le premesse e le promesse onde si costituì intorno a questo generale del fronte interno, anzi intestino, un'aureola profumata di popolarità. Sopprimere la speculazione privata assumendo allo Stato l'esercizio diretto delle Armi e Munizioni da bocca, è ritenuto ancora — forse perchè tuttavia non esperimentato — l'unico mezzo per prevenire e sconfiggere il feldmaresciallo Malcontento.

Politica e Diplomazia

(S) **Panama**, 4 — E' morto improvvisamente il Presidente della Repubblica.

Zurigo, 4 — Si ha da Berlino che il Kaiser ha conferito al Principe ereditario la Stella di gran commendatore dell'ordine reale della Casa Hohenzollern.

(S) **Parigi**, 2 — Il Re Nicola del Montenegro ha ricevuto il marchese di Montagliari, Ministro plenipotenziario ed inviato straordinario del Re d'Italia, che gli ha presentato le credenziali.

(S) **Vienna**, 2. — Il Ministro degli esteri Burian si recherà il 10 corr. a Berlino.

Una nota ufficiosa austriaca dice che vi va per fare la visita di presentazione ad Hertling e che in questa occasione vi sarà un ampio scambio di idee su tutte le questioni pendenti fra i due Alleati. Ma non si giungerebbe ad una decisione definitiva circa i singoli problemi in discussione, poichè nè in Austria-Ungheria, nè in Germania i lavori delle conferenze interne necessarie a chiarire tutto il complesso delle questioni strettamente collegate tra loro, sono giunti a tal punto da potersi venire ad una conclusione all'epoca del viaggio di Burian a Berlino. I colloqui che avverranno in questa occasione saranno continuati dopo che le due parti avranno esaurito i loro lavori, ciò che sarà tra breve, e probabilmente presto condurranno ad un risultato definitivo.

(S) **Salonicco**, 3. — Si annuncia da Teheran che il Gabinetto persiano avrebbe presentato il 31 maggio le dimissioni, ciò sarebbe conseguenza dell'invasione dell'Azerbagian da parte delle bande curde arruolate e comandate dai turchi.

◆ (S) **Londra**, 4. — Il Re ha ricevuto da tutte le parti dell'Impero in occasione del suo genetliaco un numero di dispacci più che mai considerevole, esprimenti i sentimenti di fedeltà ed affetto al Trono. Oltre i dispacci ufficiali consueti, un gran numero di capi indigeni dell'Africa meridionale ed occidentale hanno inviato messaggi di felicitazione e promesse di appoggio. Al Ministero delle Indie messaggi analoghi furono ricevuti dal Viceré, dal Consiglio dei Governi provinciali, dai Principi indiani e dalle istituzioni commerciali. Gran numero di Principi indiani hanno annunziato la loro intenzione di iniziare speciali campagne di reclutamento di truppe.

◆ (S) **Zurigo**, 4. — La Regina Olga di Grecia è qui giunta ieri per riunirsi col suo figlio l'ex Re Costantino ammalato. La Regina era prigioniera dei bolscevichi i quali l'avevano internata e fu poi liberata per l'intervento dell'Imperatore Guglielmo che fece mettere a sua disposizione un treno speciale per il viaggio Pietrogrado-Berlino-Zurigo. L'ex Re Costantino è ora convalescente.

◆ (S) **Parigi**, 4. — Bapst è stato nominato Ministro plenipotenziario a Cristiania in sostituzione di Chevalley collocato a disposizione in seguito a sua domanda per ragioni di salute.

De Franco è stato nominato Ministro plenipotenziario presso il Belgio in sostituzione di Klobukowski.

2° ANNO DELL'INDIPENDENZA ARABA.

(S) **Cairo**, 3. — In occasione del secondo anniversario della dichiarazione dell'indipendenza dell'Arabia, il governatore arabo di Gedda ha dato un ricevimento nel palazzo del Governo ai diplomatici inglesi, italiani e francesi e al loro personale, ai principali funzionari del Governo arabo e alle personalità civili europee e arabe.

La gendarmeria araba riorganizzata e la guarnigione di truppe regolari rendevano gli onori. Esse avevano un aspetto marziale. La cerimonia rivestì il più cordiale carattere.

Furono inviati al Re dell'Hedjaz numerosi telegrammi di felicitazioni.

Le memorie di un Ambasciatore

SULLA RESPONSABILITA' DELLA GUERRA

PARIGI, 4 — I giornali recano resoconti delle memorie che Enrico Morgenthau Ambasciatore degli Stati Uniti a Costantinopoli, viene pubblicando su un giornale americano.

Tra l'altro il Morgenthau riferisce una sua conversazione con l'Ambasciatore tedesco Wangenheim, quasi all'indomani del famoso Consiglio di guerra, al quale quest'ultimo aveva assistito, del 5 luglio 1914 a Potsdam.

Erano presenti l'Imperatore, il generale Moltke, von Tirpitz, tutti gli Ambasciatori e i più grandi banchieri e industriali.

Il Kaiser pose nettamente il quesito: Siete pronti per la guerra? Tutti risposero affermativamente, tranne i banchieri che ebbero qualche esitazione.

Wangenheim soggiunse che il paese agiva con metodo e con molta preveggenza.

L'Ambasciatore americano ricorda altresì che in Germania, secondo il suo interlocutore si credeva ad una vittoria completa in pochi mesi.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 3 – *Camera dei Comuni* — Rispondendo ad una serie di interrogazioni relativamente all'appello rivolto dalla Germania per risparmiare a Colonia un bombardamento nel giorno del *Corpus Domini*, il Cancelliere dello Scacchiere Bonar Law dice:

L'appello fu ricevuto dai Governi francese e britannico e la decisione fu presa dal Gabinetto di guerra dopo matura ponderazione e d'accordo coi francesi. Il Governo avrebbe agito in modo assolutamente legittimo se non avesse aderito alla richiesta fattagli. L'attenzione del Vaticano non fu richiamata nè sul raid tedesco a Londra nel giorno della Pentecoste nè sul bombardamento del venerdì santo a Parigi, durante il quale numerose persone rimasero uccise in una chiesa. Non è stata neppure intrapresa una azione reciproca per la protezione nella zona delle retrovie alleate. Una tale domanda avrebbe avuto il carattere di un passo che non volevamo fare. Non abbiamo fatto che ciò che credevamo opportuno. L'attenzione del Vaticano è stata ora richiamata sul raid su Parigi nel giorno del *Corpus Domini*. L'Inghilterra non dimenticherà la condotta della Germania nel caso di nuovi appelli.

FRANCIA

DISCUSSIONE SULLA SITUAZIONE MILITARE

◆ (S) **Parigi**, 4. — *Camera dei Deputati*. – Si riprendono i lavori con un'aula gremita.

Il Presidente del Consiglio, *Clemenceau*, dichiara di non poter rispondere alle interpellanze sulla situazione militare. Fornì spiegazioni alla Commissione dell'Esercito; ma non può oggi dir di più in pubblico. Si oppone inoltre alla costituzione della Camera in Comitato segreto.

Cachin, a nome dei socialisti, supplica Clemenceau di dare spiegazioni. Dichiara di non avere alcun proposito ostile al Governo, perchè si tratta della salvezza della Patria.

Clemenceau ripete che gli è impossibile al sesto giorno della battaglia dare spiegazioni sulla situazione militare. Aggiunge che un'inchiesta sulle responsabilità è in corso; ma non ha rivelato nulla. Non commetterà la viltà di prendere provvedimenti contro i capi, che hanno bene meritato della patria.

Clemenceau mostra come la defezione russa abbia permesso ai tedeschi di lanciare duecento divisioni contro la Francia. Il momento è grave; ma il coraggio e l'eroismo dei soldati sono all'altezza della situazione. I nostri soldati si sono battuti uno contro cinque. (*I deputati in piedi acclamano all'Esercito*).

Clemenceau elogia poi i capi militari, specialmente Foch e Pétain. Dichiara che Foch ha la fiducia degli alleati, e il Comitato di Versailles ha deciso di rendergli un pubblico omaggio (*Applausi*).

I tedeschi si sono lanciati in un'avventura. Indietreggiamo è vero. Ma non capitoleremo mai! Se sarete risoluti ad andare fino in fondo, la vittoria sarà nostra. La tattica dei tedeschi che cercano di terrorizzarci non riuscirà. Gli americani vengono. Gli effettivi francesi e inglesi si esauriscono come quelli tedeschi. La partita si giuoca sul concorso americano. I nostri Alleati sono decisi a spingere la guerra sino in fondo. Avremo la vittoria, se i pubblici poteri saranno all'altezza della situazione.

Clemenceau conclude: Se non ho fatto il mio dovere, scacciatemi. Se ho la vostra fiducia, lasciatemi compiere l'opera dei morti.

La Camera fa un'ovazione al Presidente del Consiglio.

Alla fine della seduta parecchi deputati insistono perchè sia fissata ad un prossimo giorno la discussione delle interpellanze sulla situazione militare.

Clemenceau respinge la richiesta di fissare la data e pone la questione di fiducia.

L'aggiornamento *sine die* domandato dal Governo è approvato con 377 voti contro 110.

SVIZZERA

(S) **Berna**, 3 — Nella seduta del 1° giugno il Consiglio Federale ha ratificato la Convenzione economica tedesco-svizzera del 15 maggio ed ha incaricato il dipartimento dell'economia pubblica di applicare la decisione.

In seguito a ciò gli atti di ratifica sono stati scambiati tra Schulthess, capo del dipartimento della pubblica economia, e l'incaricato d'affari tedesco conte Montgelas.

La convenzione è dunque definitivamente entrata in vigore.

GERMANIA

◆ (S) **Berlino**, 4 – (via Zurigo) — Oggi il *Reichstag* ha ripreso i lavori con la commemorazione del presidente Kaempf cui si associò il Cancelliere Hertling.

Per la nomina del successore si indirà una seduta speciale.

La sessione durerà sino alla metà di luglio.

Situazione alimentare in Italia

La *Stefani* comunica:

Mediante gli energici provvedimenti del Governo e l'aiuto cordiale degli Alleati, la situazione alimentare dell'Italia si è andata mano mano migliorando. Essa fu pericolosa in Dicembre e in Marzo per lo scarso raccolto del 1917 e le deficienti importazioni. Ora è generale nel Paese la convinzione che la crisi è stata superata e che si compirà regolarmente la saldatura tra il vecchio e il nuovo raccolto, poichè sono giunte nei porti italiani durante l'aprile e il maggio decorsi, quantità di cereali superiori a tutti gli arrivi avvenuti nel passato.

IL PANE

Ma, se non si hanno più ansie, i bisogni sono pure sempre urgenti e pressanti. Le quantità che arrivano nei porti devono ora far fronte, diversamente che pel passato, a tutto il fabbisogno della Nazione, in quanto che le requisizioni del raccolto italiano sono ultimate, mentre anzi gli agricoltori, ai quali erano state lasciate sulle requisizioni le quantità a loro giudicate necessarie, hanno in gran parte esaurite le scorte sulle quali hanno vissuto nei mesi invernali e di primavera, e devono essere pure in parte riforniti sulle importazioni.

Inoltre le Aziende agricole che si valgono dei lavoratori assunti a giornata, devono, secondo l'uso e la necessità, fornirli giornalmente di forte quantità di pane, per permettere loro il pesante lavoro di falciatura e di mietitura.

Così il consumo di grano sarà nei mesi estivi notevolmente superiore al passato, e ciò anche per i maggiori bisogni dell'esercito, accresciuto di una intiera classe di leva, ed alle maggiori fatiche del periodo di combattività, specie in alta montagna.

Essendo stata ordinata anche pel 1918 la requisizione di tutti i raccolti di cereali, si verificherà un inevitabile ritardo nell'afflusso del raccolto al consumo, anche per insufficienza di mano d'opera, così che il Governo italiano non può rinunziare a forti importazioni neppure nei mesi di luglio e di agosto nei quali il raccolto si compie.

LA CARNE

La restrizione del consumo della carne che supera il 70 % per la popolazione civile, è un'altra causa del maggiore fabbisogno di cereali; mentre l'esercito durante la stagione più calda chiede maggiori quantitativi di pane pasta, o riso, invece di carne. E' noto quale crisi travagli l'Italia in conseguenza del grande consumo di carne avvenuto nei mesi scorsi, per necessità di guerra, e quali conseguenze se ne temano anche in rapporto al futuro lavoro dei campi. Onde la necessità di provvidenze che sono in corso.

ALTRE RESTRIZIONI

Tutto ciò induce il Governo a mantenere le più severe misure di restrizione per la popolazione civile non sottoposta a speciali fatiche continuando cioè ad imporre, per effetto dei noti decreti, una riduzione di consumo nel pane, nella pasta e nel riso complessivamente superiore al 25 % in confronto dello scorso anno.

E' ancora impossibile rinunciare alle miscele di diversi cereali per la fabbricazione del pane, e permettere il consumo di pane bianco, come permettere ogni altra economia.

Bisogna invece che l'uso della tessera e delle razioni integrate col sistema delle prenotazioni presso i vari negozi di generi alimentari sia sempre più esteso, e che nessun consumo vi si sottragga.

DISCIPLINA DI GUERRA

Bisogna che tutti i cittadini cooperino col Governo a rafforzare sempre più quella disciplina di guerra che, pur con notevoli sacrifici, oggi da tutti altamente apprezzati, ha permesso di superare le ansie dei mesi trascorsi, e poichè ogni legislazione di difesa sociale presuppone il concorso volenteroso dei cittadini, bisogna che tutti, in base alle leggi denuncino, senza stupida pietà o accondiscendenza, diventate delittuose verso i sofferenti e verso tutta l'economia della nazione in guerra, gli incettatori, gli sfruttatori e quanti altri speculano sulle difficoltà generali. Chi non denuncia è complice; è soprattutto un cattivo cittadino.

LE PREVISIONI SUL RACCOLTO

Non è prudente abbandonarsi a soverchio ottimismo di fronte alla promessa di buon raccolto. Gli italiani devono ricordare che l'ottimismo sul raccolto 1917 concorse a creare le difficoltà attraversate. E' anzitutto ancora troppo presto far serie previsioni sul raccolto, tanto più di fronte alle ultime intemperie ed alla instabilità della stagione.

Se le donne, i vecchi, i fanciulli uniti in un meraviglioso slancio, hanno supplito il lavoro degli uomini e compiuto quasi in tutta l'Italia miracoli mai conosciuti di coltivazione, non bisogna dimenticare le scarse concimazioni e altre cause di minor resa finale.

Bisogna attendere la resa finale prima di dare un qualsiasi serio giudizio. Solo il Governo ha in mano tutti gli elementi per provvedere alla alimentazione dell'Esercito e del Popolo. Le opinioni prematuramente e unilateralmente espresse potranno soltanto fare il giuoco dei nemici che gridano all'abbondanza quando appena si respira per far diminuire la vigilanza e proclamano la carestia, quando appena sorge ombra di preoccupazione, onde indurre gli animi allo scoraggiamento.

GLI AVVENIMENTI IN RUSSIA

(S) **Kiew**, 3 — Gli Ambasciatori tedesco ed austro-ungarico hanno riconosciuto il governo ucraino. Skoropadski ha risposto a quest'atto dichiarando che tenderà verso una stretta unione dell'Ucraina con gli imperi centrali.

— L'Ucraina ha riconosciuto la repubblica della Russia Bianca.

Ad Odessa è scoppiato un incendio doloso nella fabbrica [illegible] Nikander e Larsson.

I cantieri di Sebastopoli sono stati chiusi a causa di uno sciopero.

IN FINLANDIA

Stoccolma, 4 — Si ha da Helsingfors che il generale Wilckmann è stato nominato comandante in capo dell'esercito finlandese in sostituzione del gen. Mannerheim.

NEL NORD CAUCASICO

(S) **Mosca**, 3 — Il generalissimo turco ha informato il Pres. della Repubblica Transcaucasica Tchenkely che la delegazione del Caucaso settentrionale è giunta a Costantinopoli ed ha proclamato, col consenso del Governo ottomano, l'indipendenza del Caucaso del Nord.

Tchenkely ha telegrafato la notizia al *Soviet* del Caucaso del Nord, il quale ha protestato dichiarando di non aver inviato alcuna delegazione, e aggiungendo che il Caucaso farà sempre parte indissolubile della Repubblica russa.

— Trotzky ha ordinato di tradurre dinanzi al tribunale rivoluzionario, il capitano Stchany, comandante della flotta del Baltico, arrestato ieri per propaganda contro il *Soviet*.

Il Papa e il "Corpus Domini,"

UNA SMENTITA ALL'«OSSERVATORE ROMANO»

◆ (S) **Parigi**, 4. — *L'Osservatore Romano* ha pubblicato ieri sera, a proposito della sospensione del bombardamento aereo di Colonia il giorno del *Corpus Domini* un'esposizione «obbiettiva» illustrata da una serie di documenti. Dopo aver citato il telegramma del cardinale arcivescovo di Colonia al Sommo Pontefice, l'*Osservatore Romano* prosegue: «Non poteva il Santo Padre non accogliere tale richiesta, tanto più che nell'attacco aereo avvenuto nel 1916 su Carlsruhe il giorno del *Corpus Domini* vi erano stati 120 morti e 146 feriti, in gran parte donne e fanciulli, che partecipavano o assistevano alla processione». Questa affermazione contiene un grave errore di fatto. Lo stesso *Osservatore Romano*, come tutti i giornali italiani, ha pubblicato nel suo numero del 28 giugno 1916 un dispaccio da Zurigo, il quale attesta, secondo i giornali tedeschi, che il bombardamento di Carlsruhe fece vittime non fra la folla che seguiva una processione, ma fra quella che assisteva a uno spettacolo nel serraglio Hagenbeck. Di più, non vi fu processione a Carlsruhe il giorno del *Corpus Domini* nel 1916. Del resto ecco il testo del dispaccio da Zurigo:

«Zurigo, 26 (S) — *Il numero delle vittime del bombardamento di Carlsruhe aumenta. Alcuni feriti sono morti negli ospedali. I giornali tedeschi dicono che tutti sono stati vittime delle bombe. In realtà invece sembra che la maggioranza di essi perirono nel tumulto manifestatosi nel circo Hagenbeck. In esso le porte erano poche; gli uomini allo scoppiare delle bombe, si precipitarono travolgendo i bambini e le donne, calpestandoli e massacrandoli. A tale riguardo telegrafano alle Basler Nachrichten che si sono mossi aspri rimproveri alla polizia, che permette le rappresentazioni, conoscendo il pericolo di una comparsa di aviatori, mentre ha vietato la processione del Corpus Domini*».

Credito ed Economia

MINIERA D'ORO IN INGHILTERRA

Londra, 4 — Un ricco filone aurifero è stato scoperto nelle montagne di Merionethshire presso Barmouth. Poco lungi, un'altra miniera è stata pure scoperta.

Barmouth è un piccolo porto situato all'imboccatura di Mawr-River a 398 Km. da Londra.

DIVIETO DI ESPORTAZIONE DI BIGLIETTI DI BANCA SVIZZERI

Berna, 4 — Il Consiglio Federale ha deciso di proibire l'esportazione dei biglietti di banca svizzeri.

Armi ed Armati

LE BANDIERE MILITARI AL FRONTE.

◆ (S) **Milano**, 4. — Sono partiti stamane per raggiungere la fronte le bandiere dei due reggimenti della brigata Lombardia e dei lancieri Milano che erano venute per partecipare alle cerimonie patriottiche del 26 maggio e del 2 giugno.

Dalla caserma di Sant'Ambrogio, truppe italiane e francesi le hanno accompagnate alla stazione centrale, tra gli applausi della cittadinanza e alla stazione sono state salutate con nobili parole dal gen. Lavalle e dall'on. De Capitani.

IL RE D'INGHILTERRA AI SUOI SOLDATI.

◆ (S) **Londra**, 4. — Ad un telegramma inviatogli dal Maresciallo Haig a nome degli eserciti britannici in Francia in occasione del suo genetliaco, il Re Giorgio ha risposto ringraziando calorosamente gli eserciti e soggiungendo:

«Il mio cuore in queste giornate è più che mai con i miei soldati. Mi ricordo con fierezza e gratitudine di tutto quanto essi hanno fatto pel passato. So come magnificamente essi combattono in questo momento. Qualunque cosa avvenga, l'energia nazionale ci condurrà fino al trionfo finale».

L'OFFENSIVA TEDESCA IN FRANCIA

(S) **Parigi**, 4. — I comunicati di ieri sono certo i più favorevoli dall'inizio della formidabile lotta. Il fatto che la nostra linea non ha piegato in nessun punto in tutta la giornata di battaglia e che i guadagni realizzati sono tutti all'attivo dei francesi induce i critici militari a considerare la situazione nettamente migliorata sotto un aspetto più favorevole ancora, a guardare all'avvenire con serenità e fiducia ed a prevedere con gioia le prossime eventualità.

L'*Homme Libre* scrive: Ora si hanno nettamente sentimenti confortanti. Le riserve sono arrivate e fronteggiano il nemico dappertutto. Si sente che non soltanto la fanteria comincia a ritrovare la densità normale, ma che l'artiglieria, l'aviazione, le munizioni e i viveri l'hanno perfettamente seguita. Già i recenti ondeggiamenti hanno provato quanto la nostra prima linea sia densa, attiva, aggressiva, imperturbabile nella difesa delle posizioni e pronta alla risposta. Se si aggiunge che nelle retrovie sono raccolti effettivi disponibili che ci permettono, occorrendo, un movimento offensivo e consentono di far fronte all'imprevisto, possiamo essere rassicurati sul seguito degli avvenimenti immediati. Intanto annunzi di riserve più importanti si affacciano all'orizzonte.

Barrès, nell'*Echo de Paris*, basa la propria fiducia ponderata su questa triplice verità; il nemico è trattenuto; abbiamo disponibilità mobili; stiamo creando nuove riserve.

Il *Gaulois*, parlando della solidarietà degli alleati di fronte agli assalti nemici, dichiara che essa si farà sentire durante le settimane prossime. Finora non parlavamo del concorso americano che al futuro; possiamo ora parlare al presente. Non occorre insistere sulla capitale importanza di questo avvenimento.

I GRANDI SOTTOMARINI TEDESCHI.

◆ (S) **Londra**, 4. — Archibald Hurd scrivendo nel *Daily Telegraph* dice: Possiamo mettere da parte la storiella degli «incrociatori» sottomarini tedeschi. Essi non sono che grandi sottomarini simili a quelli che attualmente noi costruiamo, e non rappresentano per la scienza degli ingegneri tedeschi un trionfo più notevole di quello dei nostri costruttori marittimi.

Poichè i sottomarini tedeschi di circa 800 tonn. non potevano rimanere sommersi che per breve tempo ed erano molto scomodi, condizioni che turbavano i nervi dell'equipaggio, il nemico progettò un tipo più grande sul modello del *Deutschland*. Questa è la verità sui sottomarini tedeschi. Questi «incrociatori» hanno uno spostamento non di 5000 tonn. ma di circa 2000, non hanno 460 piedi di lunghezza, ma meno di 300, la loro velocità in emersione non è di 25 nodi all'ora ma di circa 12, e sommersi non filano a 15, ma approssimativamente a 10 nodi all'ora.

La guerra mondiale

SCACCHIERE ITALIANO

COMANDO SUPREMO - 4 GIUGNO 1918

Bollettino di guerra N. 1106.

La nostra artiglieria ha battuto ieri con efficaci concentramenti di fuoco le prime linee, e di comunicazione e centri di vita nemici in Val Lagarina sull'altipiano di Asiago ed in vari tratti della riva sinistra del Piave.

— Le batterie avversarie sono state più attive nelle regioni di Ponte di Piave e di Musile.

— Nella regione del Grappa nostre pattuglie hanno assalito un nucleo nemico infliggendogli perdite e costretto alla resa dopo lotta vivace, un intero piccolo posto. Riparti avversari sono stati respinti a Monte Corno (Vallarsa) e dalle porte di Salten (Spinoncia).

DIAZ

COMUNICATO INGLESE

◆ (S) **Londra**, 4. — Comunicato del comandante dell'esercito britannico in Italia:

Dopo l'ultimo rapporto gli italiani eseguirono due operazioni col più completo successo alle due estremità della linea, la prima al Passo del Tonale, la seconda a Capo Sile.

Ovunque altrove la situazione si mantiene calma.

Dal 25 maggio il Corpo reale dell'aviazione distrusse 14 aeroplani nemici e ne costrinse un altro ad atterrare privo di controllo.

Un nostro apparecchio non è rientrato.

SCACCHIERE OVEST

FRONTE INGLESE

(S) **Londra**, 3 — Comunicato serale.

Incursioni nemiche sono state respinte durante la notte dai francesi a nord di Bailleul.

— Il numero dei prigionieri catturati durante la nostra operazione coronata da successo la notte scorsa a sud-est di Saint Rusele si eleva a 188. Abbiamo pure preso un cannone speciale contro le tanks ed inoltre 30 mitragliatrici e parecchi mortai da trincea.

◆ (S) **Londra**, 4. — Comunicato pom.:

In un colpo di mano effettuato la scorsa notte ad ovest di Merville facemmo alcuni prigionieri. Un attacco nemico contro un nostro posto avanzato ad ovest di Vieux Berquin fu respinto e prigionieri rimasero nelle nostre mani. L'artiglieria nemica spiegò una considerevole attività nelle prime ore di stamane tra Albert e Serre.

FRONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 3 – Ufficiale delle ore 23.

La battaglia ha ripreso con grande intensità. Durante la scorsa notte e durante la giornata, i tedeschi, impegnando forze fresche, hanno attaccato fra l'Ourcq e l'Oise con raddoppiata violenza. A nord dell'Aisne gli attacchi del nemico si sono portati su Mont Choisy, il quale per la quinta volta è stato ripreso dalle nostre truppe. Tutti gli altri tentativi fra l'Oise e l'Aisne e specialmente a nord di Moulin-sous-Touvent e di Vingré sono rimasti vani.

— Fra l'Aisne e l'Ourcq i tedeschi hanno tentato disperati sforzi per penetrare nella foresta di Villers-Cotterets al tempo stesso da nord e da est. Le nostre truppe hanno eroicamente sostenuto l'urto delle forze nemiche impegnate su questo fronte di attacco ed infranto le loro avanzate infliggendo loro sanguinose perdite.

— Ad ovest di Soissons i tedeschi sono stati arrestati ad est di Pernant e più a sud sulla linea generale Saconin-Missy-au-Bois-V[illers-Hélon]-margini occidentali della foresta di Retz-Troesnes.

— Vigorosi contrattacchi ci hanno restituito Faverolles occupato dapprima dal nemico.

— Fra l'Ourcq e la Marna la situazione è invariata.

— Nella regione a sud di Ville-en-Tardenois le truppe franco britanniche hanno mantenuto tutti i loro guadagni a nord di Champlat.

(S) **Parigi**, 4 — Ufficiale delle ore 15:

Tra l'Oise e l'Aisne, i tedeschi, contenuti dalla energica resistenza delle truppe francesi, non hanno fatto alcun progresso.

— Tra l'Aisne e l'Ourcq la battaglia è continuata nella sera e nella notte con grande accanimento. A cominciare dalle 19 violenti attacchi sono avvenuti sulla regione Dommiers-Saconin-Missy au bois-Troesnes. Pernant cadde nelle mani del nemico dopo una tenace difesa e costò perdite elevate agli assalitori. Più a sud i francesi cedettero un po' di terreno ad ovest di Saconin e Missy au bois. Faverolles, attaccata dai tedeschi, fu conservata dai francesi, come pure Troesnes.

— La lotta fu non meno viva nella regione a sud dell'Ourcq. I tedeschi, appoggiati da numerosa artiglieria, portarono il loro sforzo su Neuilly, Neuilly, La Poterie, Torcy e Bouresches. Un contrattacco permise ai francesi di riprendere Neuilly e Neuilly. La Poterie fu teatro di violenti combattimenti; il villaggio passò di mano in mano e rimase in potere dei tedeschi. Le truppe americane contennero l'avanzata delle forze tedesche che cercavano di penetrare nel bosco di Neuilly e con un magnifico contrattacco respinsero i tedeschi a nord di questo bosco.

— Più a sud i tedeschi non poterono ottenere alcun guadagno sul fronte della Marna. Un battaglione nemico, che si era spinto sulla riva sinistra all'altezza di Jaulgonne, fu contrattaccato dai franco-americani e respinto sull'altra riva, dopo avere subito forti perdite. La passerella fu distrutta e cento prigionieri rimasero nelle mani dei francesi.

— Sul resto del fronte nessun cambiamento.

FRONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 4 — Comunicato uff.:

Nuovi progressi a nord-ovest di Soissons e contrattacchi francesi dalle due parti dell'Ourcq.

◆ (S) **Berlino**, 4. — (*Ufficiale*).

Gruppo di eserciti del principe ereditario Rupprecht — Lotta di artiglieria di variabile intensità. Viva attività di ricognizioni da parte del nemico e puntate piuttosto forti su parecchi punti del fronte. A sud-ovest di Merris il nemico si è stabilito in piccoli elementi di nostre trincee.

— *Gruppo di eserciti del principe ereditario tedesco.* — A nord dell'Aisne strappammo in duri combattimenti alcune trincee al nemico. La tenace resistenza del nemico, che si aggrappava alle colline ad ovest e sud-ovest di Soissons fu superata ieri. Prendemmo le colline di Vauxbuin e quelle trovantisi ad ovest di Chaudun. Dopo aver preso d'assalto Pernant e Missy-au-bois respingemmo il nemico sulla linea Soulier-Dommiers. Contrattacchi francesi alle due parti del fiume Ourcq non riuscirono. A nord-ovest di Chateau Thierry passammo combattendo la ferrovia Bussiares-Bouresches e respingemmo frequenti contrattacchi.

— Sulla Marna e tra la Marna e Reims la situazione è invariata.

FONTE AMERICANA

(S) **Parigi**, 3 — Comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito americano in Francia:

Attività di pattuglie in Piccardia e in Lorena. L'artiglieria fu attiva in Lorena e in Woëvre. Combattimenti aerei si svolsero in vari punti durante i quali i nostri aviatori abbatterono un apparecchio nemico. Uno dei nostri non è tornato.

SCACCHIERE BALCANICO

I FRANCO - GRECI IN AZIONE

(S) **Londra**, 4. — Una corrispondenza del Quartier generale alleato di Salonicco in data di sabato 1 corr. reca:

Malgrado il tempo sfavorevole, le truppe franco-greche sono state ieri attivamente occupate a organizzare le nuove posizioni dello Skra di Legen e della regione di Lumnitsa, conquistata brillantemente nell'avanzata di giovedì. Parecchi contrattacchi bulgari furono ieri sollecitamente infranti dal fuoco di sbarramento degli alleati ed il nemico subì forti perdite. Si continua il computo dei prigionieri e ieri sera il numero di essi raggiunse il totale di 1712 compresi 33 ufficiali. I prigionieri non nascondono la loro ammirazione pel modo magistrale col quale fu eseguito l'attacco contro posizioni che erano state sempre considerate imprendibili. Le posizioni prese comprendono la prima e la seconda linea. La seconda linea è allo stesso livello se non in una situazione dominante, rispetto alla terza linea nemica, che dista 3 chilometri. Davanti la terza linea è un burrone, ma le nostre batterie da campagna possono colpirla. La linee prese dagli alleati si estendono per una lunghezza di dodici chilometri e una profondità di due Km.; esse erano difese potentemente con tutte le moderne invenzioni. Il loro possesso migliora considerevolmente le nostre posizioni e offre inoltre preziosi punti di osservazione.

E' indubbiamente il più grande successo dalla caduta di Monastir nel 1916, benchè le recenti felici operazioni nell'Albania meridionale non siano senza importanza.

La guerra in aria

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 3 — Ufficiale: I nostri velivoli hanno effettuato un ottimo lavoro di osservazione per l'artiglieria ed hanno preso numerose fotografie. Nella giornata del 2, diciotto tonnellate di proiettili sono stati lanciati dai nostri velivoli, i quali hanno inoltre diretto il violento fuoco delle loro mitragliatrici su gran numero di obbiettivi.

— Otto apparecchi tedeschi sono stati abbattuti in combattimento e 14 costretti ad atterrare privi di controllo. Tre nostri mancano.

— Abbiamo bombardato le stazioni di Lecateau di Saint Quentin e di Valenciennes, lanciando otto tonnellate di proiettili.

Tutti i nostri velivoli da combattimento sono ritornati incolumi.

(S) **Londra**, 3 — Comunicato dell'ammiragliato: Bombardamenti sono stati effettuati di notte e di giorno nel periodo dal 30 maggio al 2 giugno contro i seguenti obbiettivi militari: *docks* di Bruges, di Zeebrugge e di Ostenda. Parecchie tonnellate di grosse bombe sono state lanciate con buoni risultati. Le fotografie prese dimostrano che considerevoli danni sono stati arrecati alle importanti officine meccaniche di Bruges.

Tre apparecchi nemici sono stati abbattuti in fiamme e tre altri costretti ad atterrare privi di controllo. Tre nostri mancano.

Nel periodo accennato numerose operazioni di pattuglia contro i sottomarini e operazioni di scorta ai bastimenti sono state eseguite nelle nostre acque territoriali e sono state fatte ricognizioni a lunga distanza attraverso il Mare del Nord. Sono stati scoperti e attaccati sottomarini e sono state scorte mine nemiche in parecchie occasioni. Durante una pattuglia nel Mare del Nord fu veduto uno *Zeppelin*. I nostri idrovolanti furono nell'impossibilità di avvicinarsi abbastanza all'aeronave per attaccarla con efficacia.

Uno dei nostri idrovolanti non è tornato.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 3 — (Ufficiale) — La nostra aviazione ha continuato a mostrarsi attivissima durante le giornate del 1° e del 2° effettuando col suo slancio abituale missioni di ricognizione, di osservazione e di caccia.

— Ventinove velivoli tedeschi sono stati abbattuti e 24 costretti ad atterrare privi di controllo, oltre a quattro palloni frenati che sono stati incendiati.

— Le nostre squadriglie da bombardamento hanno moltiplicato le loro spedizioni in tutta la zona del fronte di battaglia; 130 tonnellate di esplosivi sono state gettate su convogli di truppe, sui centri di concentramento, sui bivacchi occupati dal nemico, specialmente nella regione di Crouy, di Soissons, di Vierzy, di Villers-Helon, di Neuilly-Saint Front, di La Fère en Tardenois ecc.

— Nella giornata dell'1 e del 2, quattro altri apparecchi nemici sono stati abbattuti dalle difese contro aerei.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 4 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Legge concernente la conversione dei Regi decreti 22 settembre 1914, n. 1026, circa l'assegnazione dei fondi per opere pubbliche da eseguirsi a sollievo della disoccupazione operaia; 1° novembre 1914, n. 1244, circa la costruzione di ferrovie, e 22 ottobre 1914, n. 1246, relativo ad autorizzazione di spese per riparare i danni della eruzione vesuviana del 1906.

Id. concernente la conversione del R. decreto 24 dicembre 1914, n. 1435, circa la proroga al 30 giugno 1915 delle disposizioni del R. decr. 1° settembre 1914, n. 990, intese a facilitare opere pubbliche a sollievo della disoccupazione agraria.

Id. concernente la conversione del D. L. 27 giugno 1915, n. 1061, relativo ad autorizzazione di spese per esecuzione di opere e concessione di sussidi in dipendenza di alluvioni e frane.

Id. concernente la conversione del D. L. 25 luglio 1915, n. 1213 relativo ai residui disponibili della somma di L. 55.000, concessa al comune di Acerenza dalla legge 7 luglio 1904, n. 325.

Id. concernente la conversione del D. L. 10 agosto 1916, n. 1097, che determina i Comuni ai quali sono applicabili le norme del D. L. 28 giugno 1915, n. 1061, concernente autorizzazione di spese per esecuzione di lavori e concessioni di sussidi in dipendenza di alluvioni e frane.

Decr.-legge Luogot. che autorizza il Ministro degli affari esteri ad acquistare il fabbricato attualmente adibito a sede del Commissariato dell'emigrazione.

Decr. Luog. che aumenta il contributo straordinario di guerra stabilito dal R. decreto 21 novembre 1915, n. 1643, sulle somme dovute dallo Stato per somministrazioni ed opere eseguite per le Amministrazioni militari.

Id. id. che modifica l'art. 2 del decreto luogotenenziale 23 dicembre 1915, n. 1861, col quale vien ricostituita la Commissione centrale del dazio consumo.

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina-Vaglia* indirizzata semplicemente:

ALL'AMMINISTRAZIONE DEL «POPOLO ROMANO».

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

(S) **Milano**, 4 — *Scambio di messaggi fra l'Italia e l'Inghilterra* — Il comitato milanese degli invalidi e dei feriti ha inviato al Maresciallo Haig un telegramma che dice:

«Milano la quale nelle ore del maggiore pericolo e di glorioso valore vide sfilare le truppe britanniche per le sue vie e fu fiera di sapere che sul Grappa le truppe italiane avevano già preparato per coloro che arrivavano una calorosa accoglienza, grida oggi alle sue bandiere un urrà per la vecchia Inghilterra. Il popolo di Milano che provava una generosa ansietà ed una amichevole ammirazione mentre l'esercito britannico sbarrava la strada del mare al nemico più numeroso e strappava ad esso la speranza di vincere, grida oggi attorno alle sue bandiere un urrà per la Giovane Inghilterra».

Il Maresciallo Haig ha così risposto «Tutto l'esercito britannico in Francia apprezza altamente l'amichevole e vibrante messaggio che mi inviate a nome dei fratelli d'armi italiani. Siamo fieri di combattere fianco a fianco con essi sullo stesso campo di battaglia e per la stessa giusta causa».

COMMEMORAZIONE DI MAGENTA.

◆ (S) **Milano**, 4. — Solenne e vibrante di entusiasmo è riuscita oggi a Magenta la commemorazione della memorabile battaglia. Magenta era tutta imbandierata e rigurgitava di folla giunta anche dai Comuni vicini.

Da Milano erano giunte le autorità e numerose personalità politiche. Vi erano il Prefetto conte Olgiati, i generali Angelotti e Castaldello, il Comandante la base francese colonnello Fischer, il Console francese ed altre notabilità della colonia francese, i Consoli degli Stati Uniti e del Montenegro, il capitano Norris della Croce Rossa Americana, un gruppo di mutilati, numerose rappresentanze ecc. Furono ricevuti alla stazione dalle autorità e rappresentanze locali e da grandissima folla.

Si è formato subito il corteo che al suono degli inni nazionali ed alleati si è mosso verso il monumento, tra applausi e getto di fiori.

All'ossario intorno a cui si schierarono truppe italiane e francesi venne celebrata la Messa di campo, dopo di che le autorità presero posto nel padiglione appositamente eretto e furono pronunciati parecchi applauditi discorsi dal preposto don Bernareggi, dal Sindaco di Magenta, da un ufficiale mutilato, dal Prefetto, dal prof. Colombo per la Deputazione Provinciale, dal gen. Angelotti, dal col. Fischer e da altri.

La cerimonia si è chiusa con un ricevimento alla storica villa Giacobbe.

Italia Centrale

Ancona, 4 — *La polizza di assicurazione ai marinai dei sommergibili.* — Era stato richiesto all'on. Facetti se competeva ai marinai dei sommergibili la polizza di assicurazione. Egli aveva risposto in senso affermativo; ma, per meglio assicurarne gli interessati, ha voluto provocare dal Ministro del Tesoro una dichiarazione esplicativa.

Ed il Min. del Tesoro, on. Nitti, ha così risposto:

Caro Facetti,

La consegna della polizza di assicurazione gratuita viene fatta dai comandi da cui dipendono i militari combattenti. Se quindi i *marinai dei sommergibili, i quali certamente dovrebbero aver diritto alla polizza*, non l'hanno ancora ricevuta, *essi dovranno rivolgersi ai rispettivi comandi.*

Ti faccio infine osservare che il fatto *della materiale consegna delle polizze non pregiudica il diritto all'assicurazione.* Cioè a dire se tale diritto, a norma dei vigenti decreti, il marinaio, avrà acquistato, *il capitale assicurato sarà pagato indipendentemente dal fatto della emissione della polizza.*

Cordiali saluti. F. to *Nitti.*

Pisa, 4. — *Per il centenario di Padre Secchi.* — Nel prossimo luglio ricorre il centenario della nascita dell'illustre astronomo padre Secchi. Il Comitato per la erezione di un monumento alla sua memoria, di cui è presidente il sen. Levi, intende dare alla celebrazione della ricorrenza una intonata importanza ed ha invitato pertanto il Card. Maffi nostro arciv. pres. della Specola Vaticana, a tenere il discorso di circostanza. E l'illustre porporato ha accettato.

L'ON. MORPURGO A FIRENZE

◆ (S) **Firenze**, 4. — Stamane l'on. Morpurgo dopo aver visitato i locali della Camera di Commercio di Firenze e quelli delle Camere di commercio di Udine e Venezia, si è recato al salone della Borsa dove ha ammirato gli importanti lavori della Mostra d'arte apertavi dalla Società di Belle Arti di Firenze. Poscia si è recato all'asilo dei profughi in piazza della Stazione dove i bambini improvvisarono una calorosa manifestazione di simpatia. L'on. Morpurgo ha manifestato il suo alto compiacimento per l'opera benefica compiuta dalla direzione dell'asilo. Indi si recò alla Scuola superiore professionale per le arti decorative che a visitato minutamente.

LE TRUPPE CZECO SLOVACCHE A BOLOGNA.

◆ (S) **Bologna**, 4. — Stamane sono giunti numerosissimi reparti di czeco-slovacchi, ricevuti alla stazione dalle principali autorità civili e militari. Dopo una colazione offerta loro dalla C. R. Americana in piazza XX Settembre sono stati passati in rivista dal gen. Segato, Com. il Corpo d'Arm. Nel pomeriggio con l'intervento delle autorità civili e militari di numerose associazioni e di rappresentanti delle Nazioni alleate con bandiere si è formato un imponente corteo che si è recato nella piazza V. Emanuele dove due czeco-slovacchi hanno portato fiori ai piedi del Monumento a Vittorio Emanuele al suono di una marcia slava mentre la folla commossa a capo scoperto plaude fragorosamente con grida di *Evviva il Re, Evviva l'Italia e i valorosi alleati.*

Italia Meridionale

Napoli, 4 (ore 19). — *Nuovi ospedali militari.* — Prossimamente sarà inaugurato un ospedale militare nei locali di S. Maria Egiziaca. Nell'ospedale vi sarà un reparto con 20 letti per il quale concorre nella spesa la Croce Rossa Americana. Un altro ospedale che sarà pure inaugurato fra giorni nei locali della Reggia, prenderà il nome di *Principe di Piemonte.*

— *Il Comitato dei figli dei richiamati* orfani di madre, ha eletto presidente l'on. Porzio, e vice-presidente la duchessa d'Ascoli dama di Corte di S. M. la Regina Elena.

Provincia Romana

Segni, 4. — *Esplosione in un polverificio.* — Tal Marcotulli Giuseppe di a. 20 da Valmontone, operaio del polverificio Bombrini-Parodi mentre era intento ad aprire un cassone contenente acido muriatico è rimasto gravemente ustionato al viso a causa di un esplosione prodotta dall'aria venuta a contatto del liquido.

Il Marcotulli è stato immediatamente trasportato a Roma all'ospedale di S. Giovanni dove i medici che l'hanno visitato si sono riservati il giudizio sulla funzionabilità visiva.

Fiuggi, 4. — *Grave disgrazia.* — Oggi alle ore 17 in via Boile, il muratore Luigi Cappanari di a. 6 mentre lavorava in una fabbrica in costruzione cadde producendosi contusioni in varie parti del corpo.

All'ospedale venne trattenuto in osservazione.

Per la vita artistica italiana

La Reale Commissione monetaria, istituita per fornire al Governo consigli d'arte per le monetazione, è stata di nuovo convocata in questi giorni e il Ministro Nitti ha rappresentato alla Commissione stessa le nuove esigenze, concludendo che, sopratutto, le monete da battersi devono essere belle. Noi plaudiamo al Ministro che ha riconosciuto le necessità stesse da noi propugnate per la dignità, il decoro dell'arte nostra, per il rispetto delle nostre grandi tradizioni.

La moneta d'Italia non può essere un gettone da bisca; ogni figura grande o piccola, nelle monete, come nella cartolina postale, la quale porti traverso il nostro paese, dalle città alle campagne, e in paesi lontani, l'immagine dell'Italia, deve essere grande.

La moneta porta una parola, col il ritratto del Re, con gli aspetti della vita del Paese, agricola o industriale, politica o militare, che deve suonare alta, solenne.

Con questi criteri il Ministro Nitti, accogliendo le proposte della Reale Commissione monetaria ha affidato all'incisore Motti della R. Zecca di compiere una moneta, al prof. Romagnoli, direttore della R. Scuola della Medaglia, di eseguirne un'altra, e in fine ha bandito il concorso per una moneta di cinquanta centesimi, assegnando al vincitore il generoso premio di 5000 lire.

Giudicheremo a suo tempo, i risultati di queste disposizioni, che intanto lodiamo *toto corde.*

Renzo Rossi.

TEATRI ed ARTE

«FRATE SOLE» DI L. MANCINELLI ALL'«AUGUSTEO».

Venerdì sera va in iscena all'*Augusteo* la novissima *film* di Mario Corsi, *Frate Sole.*

Trattasi di una ricostruzione francescana, alla quale il Corsi ha atteso con fervore di artista: gli sono stati preziosi collaboratori Ugo Falena e Duilio Cambellotti: le parti principali sono state interpretate da Uberto Palmarini, dalla Malinverni e dalla Calabria.

Una delle maggiori attrattive di questa esecuzione cinematografica è la musica per orchestra e cori, scritta appositamente da Luigi Mancinelli, il quale dirigerà personalmente la esecuzione.

L'illustre maestro ha inteso che la visione cinematografica servisse di commento e di integrazione al poema sinfonico rendendolo quindi più chiaro ed accessibile.

La parte corale ha massima importanza: le parole sono tratti dai salmi e da cantografi francescani.

L'attesa è vivissima per questo tentativo d'arte, destinato a segnare un'orma indelebile nella evoluzione del cinematografo.

ASSOCIAZIONE ARTISTICA INTERNAZIONALE

Giovedì 6 corr., alle ore 18, nelle sale della Mostra di studi e bozzetti dell'Ass. Artistica Internazionale, avrà luogo un concerto vocale e strumentale cui prenderanno parte la sig.ne Anna Martino, Emilia Trotzi Nella Coen ed il sig. Benvenuto Franci.

Scienze e Lettere

R. Accademia dei Lincei

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali

Seduta del 2 Giugno 1918.

Presiede il Vicepresid. prof. *Antonio Ròiti.* — L'Accademico Segr. *Millosevich*, presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando fra queste varie Memorie d'idraulica del corrispondente *Fantoli*, alcuni opuscoli del corrisp. *C. Guidi*, uno scritto del prof. *Berlese*, intitolato: *Centuria quarta di Acari nuovi*, e infine il volume III del manuale di Fisica del prof. *Dessau*, che tratta dell'*Elettrologia*, offerto in omaggio dall'Accademia. A nome del socio *De Stefani*, legge una affettuosa commemorazione del corrisp. *Di Stefano*, nella quale si ricordano la virtù e l'opera scientifica del compianto accademico.

Il socio *Pirotta*, relatore, legge una relazione sulla memoria: «Singnologia italiana» di *A. Bottini*, concludendo col proporre la inserzione del predetto lavoro nei volumi dell'Accademia.

Alla stessa conclusione giunge una relazione del socio *De Stefani*, relatore, per la memoria dell'ing. *V. Sabatini*, intitolata: «Il rilievo vulcanico generato da uno e da due punti esplosivi».

E finalmente il corrisp. *F. Millosevich*, legge una relazione, che propone la stampa della memoria del dott. *P. Comucci*: «Zolfo sull'Antimonite dell'isola di Taso».

Le proposte delle Commissioni esaminatrici sopra indicate, poste ai voti dal *Presidente*, sono approvate dalla classe, salvo le consuete riserve.

Il Vicepres. *Ròiti* presenta un piego suggellato, trasmesso dal prof. *C. Del Lungo*, perchè sia conservato negli archivi dell'Accademia.

Vengono da ultimo presentate le seguenti Note per la inserzione nei Rendiconti accademici:

1. *Corbino.* «Sui motori sincroni senza eccitazione considerati come circuiti di autoinduzione variabile».

2. *Armellini.* «Sopra l'integrazione approssimata delle equazioni differenziali». Pres. dal Socio *T. Levi-Civita.*

3. *Cisotti.* «Derivazione intrinseca nel calcolo differenziale assoluto». Pres. *Id.*

4. *Montesano.* «Sulla teoria generale delle corrispondenze birazionali dello spazio». Pres. del Corrisp. *Marcolongo.*

5. *Majorana.* «Dimostrazione sperimentale della costanza di velocità della luce emessa da una sorgente mobile». Pres. dal Socio *Somigliana.*

6. *Campbell.* «Sulle ghiandole fogliari del pesco, in relazione anche con la costituzione del fiore». Pres. dal Socio *Pirotta.*

7. *Rovereto.* «Influenze morfologiche dei movimenti postumi sull'area dell'Italia». Pres. dal Corrisp. *Issel.*

Il Vicepres. prof *Ròiti*, prendendo l'occasione esser questa l'ultima seduta di Classe dell'anno accademico, mentre porge un saluto affettuoso ai Colleghi, fa con alto accento patriottico i più caldi auguri perchè, nel corso delle ferie, le sorti della lotta titanica d'oggi, fra la violenza e il diritto, volgano più propizie ai nostri santi ideali. Gli italiani, soggiunge il Vicepresidente, non deporranno le armi finchè la vittoria non coroni l'immane sforzo del mondo a vantaggio della indipendenza dei popoli e delle nazioni; disposti, ove sia necessario, a sostenere più duri sagrifici con indomita fermezza.

Assemblee di Società Anonime.

Convocazioni pel mese di giugno.

7 – Conservazione legno e distillerie catrame – Milano.
8 – Impresa navigazione sul lago di Garda – Milano.
» – Cotonifici Trevigiani – Torino.
» – «Ambrosio» – Torino.
» – Ligure Piemontese prodotti refrattari – Genova.
9 – Cantiere di Toscolano A. Maffizzoli – Toscolano.
» – Italiana Istituti Kinesiterapici – Roma.
» – Tramvia Pinerolo-Perosa Argentina – Pinerolo.
» – Tramways siciliani – Messina.
» – Italiana confetture e cioccolato – Novi Ligure.
» – Officine meccaniche toscane – Firenze.
10 – Ist. italiano arti grafiche – Bergamo.

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE - Decisioni del 21 maggio 1918

Società Meridionali dei Magazzini Generali in Napoli c. Ministero Marina, per annullamento provvedimento che ordinava la sospensione dei lavori sulla banchina sud-est del Molo S. Gennaro e relativa demolizione dei manufatti.

Dichiarato perento il ricorso. Estensore: Ambrosino.

Comune di Partanna c. Ministero Interno e Molinari Benedetto, sul concorso al posto di commesso di segreteria.

Dichiarato perento il ricorso. Estensore: Ambrosino.

Comune di Parma c. Ministero Istruzione e Cassina Opimio, circa la nomina del maestro Antonelli nelle scuole superiori elementari del Comune.

Dichiarato perento il ricorso. Estensore: Ambrosino.

Comune di Gerre dei Caprioli c. Prefetto di Cremona, sull'istituzione della condotta veterinaria consorziale fra il Comune ricorrente e quello di Stagno Lombardo.

Decaduto il ricorso. Estensore: Di Donato.

Mari prof. Tommaso c. Ministero Istruzione, per annullamento provvedimento che negò l'ammissione al ricorrente nel ruolo degli insegnanti di matematica nei licei e negli istituti tecnici.

Accolto il ricorso. Estensore: Fucini.

Provincia di Cremona c. Ministero di Agricoltura ecc. circa le licenze di impianto di condutture elettriche lungo le vie provinciali di Como.

Respinto il ricorso. Estensore: Vanni.

Caria Francesco, tenente di fanteria c. Ministero Guerra, per negata promozione a capitano.

Dato atto della rinunzia. Estensore. Basone.

Biondi prof. Ulrico c. Ministero Istruzione, sull'accertamento del periodo di servizio utile agli effetti dell'art. 60 della legge 16 luglio 1914 n. 679.

Riuniti i due ricorsi la Sezione dichiara la propria incompetenza. Estensore: Fucini.

Dettony Maria in Burdese c. Ministero Guerra, contro il suo licenziamento dal posto di operaia presso l'opificio militare di Torino.

Respinto il ricorso. Estensore Basone.

Lussi Giuseppe, portiere c. Prefetto di Roma, per sospensione del provvedimento col quale venne ordinato il suo sfratto dai locali da esso occupati nel Palazzo Venezia.

Respinta la domanda di sospensione. Estensore Avet.

NOTE AGRARIE

IL RACCOLTO DEI FAGIUOLI IN AMERICA

(S) **Seattle**, (Washington) 2 — Il raccolto dei fagiuoli lungo la costa del Pacifico costituirà quest'anno un *record* mondiale specie negli Stati di Washington, Oregon, e California, dove prima la coltivazione di limitava quasi esclusivamente alla frutticultura, mentre quest'anno, in vista dei nuovi bisogni creati dalla guerra, sono stati piantati fagiuoli ovunque nei frutteti e nelle vigne, con risultati oltremodo soddisfacenti.

La campagna bacologica

NEL VENETO E IN ROMAGNA.

Padova. Non pochi stabilimenti bacologici non hanno mandato tutto il seme impegnato: Il numero delle once coltivate si ridurrà circa a 11.700 – 11.800. Alcune partite sono alla seconda età, altre, la maggior parte, alla terza età. Nessuna malattia.

Venezia. I bachi stanno alla seconda muta: gli allevamenti più precoci l'hanno già superata felicemente. Finora non si denunciò alcuna anormalità.

Vicenza. I freddi del principio di stagione hanno portato nocumento allo sviluppo regolare della foglia, tantochè sui rami riscontransi parecchie gemme accecate, purtuttavia la foglia sovrabbonderà al fabbisogno dei nostri allevamenti. La quantità del seme bachi coltivato si presume essere a poco più della metà del normale. I bachi si presentano assai bene. Non è segnalata alcuna malattia.

Forlimpopoli. — I bachi da seta procedono bene: fra una quindicina di giorni si avranno i primi bozzoli.

La foglia non è tanto abbondante: finora essa costa L. 30 al quintale.

L'allevamento del baco, quest'anno, è stato esercitato su larga scala, non solo nella campagna, ma anche in paese.

Si sono già accaparrate varie partite di bozzoli, al prezzo da 15 a 20 lire al kilogramma.

CROCE ✚ ROSSA

ELENCO DELLE OBLAZIONI

Riporto		L. 21.741.015,23
Quintili Achille – Proci – oblazione	»	10 —
Direttore Ufficio Cassa Pacchi – Ferrovie. Roma – per altrettante raccolte fra il personale dell'Ufficio per il mese di aprile 1918.	»	44,15
Giuseppe Rossi a mezzo American Express – Warren Ohio – per oblazione	»	800 —
Il Giornale «La Stella d'Italia» a mezzo Sig. Prof. Pitocchi – Greensburg Pa. – per ricavato di una festa alla filodrammatica «Carlo Goldoni».	»	166 —
La Commissione di Propaganda a mezzo sig. cav. Toccafondi per terzo versamento ricavato mostra Bianco e Nero	»	3.135,10
Comitato Nazionale Postelegrafonico pro Croce Rossa – oblazione	»	30.000 —
Il Ministero della Pubblica Istruzione per ricavato vendita marche nelle scuole	»	64 —
Rensi Angiolina a mezzo Rº Ispettore Scolastico signor Leone Luigi in Albenga, per oblazione	»	5 —
La Scuola Elementare di V. Troya in Genova a mezzo signor Ispettore Scolastico Corrias Sebastiano di Cremona – Oblazioni	»	[illegible]
Ing. Monticelli Matteo di Biagio a mezzo Comandante la Stazione dei RR. CC. di Castellammare di Stabia per Oblazione	»	1.000 —
		L. 21.775.708,80

COSE LOCALI

Gli insegnamenti facoltativi nelle scuole elementari.

Egregio sig. Direttore,

Leggo nel *Popolo Romano* di mercoledì un breve articolo in merito agli insegnamenti facoltativi che dovranno essere quanto prima impartiti nelle classi del corso popolare, e mi duole dover rilevare che l'autore, forse impressionato dalle 70 mila lire che il Comune ha deliberato di spendere per tali insegnamenti, non si è troppo preoccupato di analizzare bene la questione e ha senz'altro manifestato la propria contrarietà a un ricorso presentato al Consiglio scol. dalla locale Società Magistrale avverso alla deliberazione consigliare dello scorso aprile che stabilisce le modalità per la frequenza dei corsi che dovrebbero poi abilitare i maestri ad impartire speciali insegnamenti nei vari corsi facoltativi.

I maestri, com'è noto, sostengono nel loro ricorso, che l'Amm.ne com. non può togliere valore ai titoli di abilitazione da essa stessa rilasciati, senza commettere una violazione di diritto, come non può negare l'insegnamento facoltativo a quel maestro che possiede già il vecchio titolo di abilitazione e che ha avuta la sua opera lodevolmente classificata.

Invero, se speciali corsi di preparazione agli insegnamenti facoltativi verranno quanto prima aperti a cura del Ministero, nelle varie città, non si comprende perchè la nostra Amm.ne capitolina voglia sobbarcarsi la non lieve spesa che importerebbe l'istituzione dei corsi medesimi. Forse per il desiderio di prevenire lo Stato in questa, più o meno lodevole, iniziativa?

Si è ripetutamente sostenuto e, or non è molto, a proposito del riordinamento della Scuola normale, che al maestro è necessaria una sana soda coltura come richiede l'ufficio cui è preposto; ma noi maestri siamo stati sempre contrari all'istituzione di *corsi e corsetti* poichè in pratica si sono dimostrati del tutto inefficaci, arrecando anzi non lieve danno morale ed economico al maestro. Da molti anni a questa parte, da quando cioè si è compreso che la scuola normale, la quale abilita all'insegnamento, non corrisponde ai suoi veri fini, si è cercato di supplire con dei corsi... che sono invece delle vere corse... a marcia tamente molto ridotto, che dovrebbero dare delle particolari abilità. Una volta i corsi dovevano essere autorizzati dal Ministero della P. I.; ora il male s'è diffuso, e anche le autorità com.li voglion dispensare diplomi.

Ed il curioso è precisamente questo che il Comune, che già istituì scuole speciali, per abilitazioni speciali, oggi dispone che i diplomi ottenuti da quelle scuole non abbiano più nessun valore. Il maestro che vuole, a mò d'esempio, insegnare disegno, per il quale frequentò – oltre la scuola tecnica e la scuola normale beninteso – un corso di 2 anni, dovrà ora frequentare un altro corso di altri 2 anni; chi vuole insegnare lavoro manuale, dopo avere frequentato, magari i tre corsi della Scuola normale di Ripatransone, dovrà di nuovo sobbarcarsi a frequentare altra scuola, sopportare spese non lievi, perdite di tempo che – specie nell'attuale arduo momento che attraversiamo – è davvero moneta e di moneta non c'è stato mai bisogno come ora.

Ma poi come si fa a ritenere tutto ad un tratto incapace all'insegnamento di una data disciplina, per la quale ottenne regolare titolo, un maestro che impartì lodevolmente per 10, 20 e magari 30 anni quella tal disciplina?

Si obietta: Ma i programmi sono cambiati, perchè mutati sono i tempi, aumentate le esigenze! Ma che, i diplomi e le lauree, non sono forse titoli che hanno valore vita natural durante?

Sarebbe curioso, invero, che un avvocato che da 20 anni esercita la sua professione dovesse essere obbligato a sottoporsi a un nuovo esame, perchè, poniamo il caso, sono cambiate le disposizioni del Codice penale.

Finchè si tratta di istituire corsi speciali per abilitare all'insegnamento della merceologia che è un insegnamento nuovo, la cosa passi, ma non si annulli il valore dei diplomi già regolarmente conseguiti.

Le Scuole Magistrali, dovrebbero essere complete, vale a dire insegnare molto bene tutto ciò che poi dovrà costituire materia d'insegnamento, poi dovrebbero essere fine a sè stesse e sopra tutto, ne conveniamo, dare maggiore cultura, un titolo cioè che non fosse al di sotto della licenza di liceo e di istituto tecnico, ciò che purtroppo non è, nè sarà, nemmeno con la tanto auspicata riforma Berenini che, per il desiderio di dare al maestro maggior cultura generale, è riuscito invece a riordinare l'Istituto Normale in maniera che vi si insegnino molte cose senza nulla di sodo. E il maestro invece non deve essere un enciclopedico, poichè l'attività spiegata per apprendere un pò di tutto va a detrimento della formazione dello spirito e del cervello.

Ringraziandola dell'ospitalità, mi creda

devmo **Alberto Dominici**

***

Nella sua lettera l'egregio insegnante ripete il motivo già sostenuto nel reclamo al Prefetto: che l'Amministrazione Com.le non può togliere valore ai titoli di abilitazione da essa stessa rilasciati, senza commettere una violazione di diritto, come non può negare l'insegnamento facoltativo a quel maestro che possiede già il vecchio titolo di abilitazione.

Ora, precisamente perchè trattasi di *corsi facoltativi*, di quei corsi cioè che mirano ad integrare l'insegnamento obbligatorio, all'Amm. non si può negare il diritto di dar loro quell'indirizzo speciale che sia ritenuto più rispondente alle speciali esigenze didattiche del momento. Se quindi per un determinato periodo di tempo il Comune credette di potersi valere, per l'insegnamento del disegno nelle scuole, dell'opera di quegli insegnanti che conseguirono il diploma nel corso presso la scuola Preparatoria alle A. O., ad esempio, ove si praticava l'insegnamento secondo *un determinato indirizzo didattico*, oggi non più ritenuto idoneo, ciò evidentemente non può costituire un diritto per il maestro d'insegnare anche in questi corsi per i quali una speciale Commissione di tecnici ha creduto stabilire un metodo d'insegnamento del tutto diverso. In altri termini per i *corsi facoltativi*, l'Amm. Com. afferma il diritto di richiedere dall'insegnante quel titolo di abilitazione che meglio ritiene possa rispondere allo scopo.

Del resto, la frequenza in questi corsi facoltativi che mirano appunto a dare al maestro una seria preparazione didattica e che, ripetiamo, costano al Comune 270 mila lire all'anno – e non già 70 mila come asserisce il Dominici – non può nuocere all'insegnante già munito di quel tale diploma di abilitazione conseguito nella scuola Preparatoria. Egli dice: è una perdita di tempo, è una spesa! – Spesa no, perchè è il Comune che paga; perdita di tempo no, perchè il tempo speso nel perfezionare il proprio intelletto non è tempo perso.

Dunque i maestri dovrebbero essere i primi a incoraggiare l'iniziativa stessa la quale, ripetiamo, mira in certo qual modo a completare il maestro in quelle speciali discipline nelle quali deve appunto addestrare razionalmente i giovanetti.

In quanto alla possibilità che lo Stato istituisca dei corsi del genere, è questo, ripetiamo, affar suo e non contrasta ad ogni modo con l'iniziativa del Comune.

L'interesse della scuola deve stare al disopra di ogni altro interesse e, dal momento che il Comune ha creduto istituire nelle scuole elementari dei corsi facoltativi secondo un determinato indirizzo didattico, a tali corsi deve essere ammesso per insegnare chi più degli altri, affidamento di poter [illegible]

non potremo non avere il pieno assenso dell'egregio prof. Dominici che, giustamente, vorrebbe le scuole magistrali più complete e nelle quali, com'egli stesso dice, si dovrebbe insegnare molto bene tutto ciò che per dovrà costituire materia d'insegnamento.

Del resto la benemerita classe magistrale ha bene il diritto ad ogni considerazione ed il Comune non potrà mai dimenticarlo.

Drammi di terra e di mare

L'EPIDEMIA IN SPAGNA

Madrid, 4 — L'epidemia di influenza si va sempre estendendo.

Il dott. Uriuboy della marina spagnuola pubblica un memoriale per dimostrare che la malattia propagata da una specie di zanzara che vive in luoghi umidi ed oscuri e sorte soltanto la notte per deporre le sue uova in sostanze putrefatte o in acque stagnanti.

ESPLOSIONE IN FRANCIA

(S) **Parigi, 4** — Una grave esplosione è avvenuta nel pomeriggio di ieri a Bouneuil, in uno stabilimento della difesa nazionale. In seguito al fatto che i feriti nell'esplosione sono ricoverati nelle abitazioni civili, è impossibile calcolare il numero delle vittime.

Malgrado l'importanza della quantità delle munizioni esplose, nondimeno ciò non pregiudica affatto i bisogni della difesa nazionale.

Tutto il personale civile e militare ha dato prova di grande coraggio soccorrendo le vittime malgrado il pericolo che potevano far correre i bracieri non ancora estinti in vicinanza delle munizioni.

Berna, 4 — La *Gazzetta di Monaco e di Augsberg* pubblica: La fabbrica di torpedini Whitehead a Sant-Poelten è stata distrutta da un incendio.

Si crede che ciò sia stato causato dai prigionieri italiani che vi erano occupati.

Novità, Varietà, Aneddoti

LENINISTI E ZARISTI IN LOTTA IN TERRA NEUTRA.

Come è noto una rappresentanza dei *Soviets* russi sta facendo il giro delle capitali europee, e due amici ci sono stati testè anche ricevuti da S. E. Sonnino.

I giornali svizzeri come le « Basler Nachrichten » la « Neue Zurcher Zeitung » riportano di un incidente, che sarebbe avvenuto fra il Ministro plenipotenziario della Repubblica dei *Soviets* e il rappresentante diplomatico dell'antico regime.

L'Ambasciatore dei bolscevikí, accompagnato dal personale della Legazione si recò negli antichi locali della Legazione russa, per prendere possesso degli uffici. L'antico Incaricato di affari si rifiutò di farne la consegna, e poichè il nuovo Ministro insisteva sui suoi diritti, il rappresentante l'antico regime telefonò alla polizia.

Stando a le « Basler Nachrichten », il ministro del governo dei bolscevikí non si ritirò che dopo l'intervento della polizia; la « Neue Zurcher Zeitung » invece, racconta che, quando arrivarono gli agenti di polizia, videro cinque persone che si allontanavano. L'intervento degli agenti era superfluo. Il ministro Berzine e il personale della Legazione avevano già dovuto cedere; e cedere dovranno fino a che il governo svizzero non si deciderà a riconoscere il governo di Lenin.

CRONACA DI ROMA

Il servizio tramviario

Un provvedimento preso dal Prefetto di Napoli per assicurarsi il regolare funzionamento del servizio in quella città, ha dato argomento al *Messaggero* di avanzare una proposta che merita, senza dubbio serissimo esame. Il Prefetto di Napoli, di fronte all'ostruzionismo, anzi all'anarchia, che si manifestava nel personale tramviario e che rendeva impossibile un regolare funzionamento del servizio, ha nominato un Commissario presso l'Azienda, per l'assunzione della gestione, militarizzando, così l'intero personale. Da questo fatto il *Messaggero* trae argomento per sollecitare l'Amministrazione Municipale di Roma, o, meglio ancora, il Prefetto a voler assorbire senz'altro l'Azienda della S. R. T. O. che in questo momento è oggetto di vivaci censure per le deficienze che presenta il funzionamento del servizio.

La proposta del collega è evidentemente ispirata da un lodevolissimo intento; ma non crediamo che risponda a quei criteri di sana prudenza che in questo momento specialmente occorre usare nei rapporti di un argomento così delicato. Perchè se la deficienza del servizio della S. R. T. O. dipende soprattutto, come fu dimostrato in Consiglio Comunale, dalla insufficienza del materiale posto in circolazione e soprattutto dalla incompleta manutenzione, per cui le vetture in esercizio sono oggetto di continui inconvenienti e richiedono una sottrazione di elementi attivi superiore a quella normale, occorre anzitutto dimostrare, per giustificare l'intervento delle Autorità, che queste deficienze dipendono, non già dalle difficoltà create dallo stato di guerra, ma bensì dal mal volere degli amministratori della Società!

Ora è evidente, che fino a quando questa dimostrazione non possa essere data, ogni azione dell'Autorità tutoria sarebbe non solo intempestiva, ma pericolosa, per gli effetti di possibili danni.

Noi sappiamo bene che l'Amministrazione Municipale fece già approvare dal Consiglio Comunale una proposta per citare la Società innanzi ai Tribunali, come inadempiente.

E questo fatto dimostra come nella convinzione del Comune si siano formati elementi per i quali l'Amministrazione Municipale ha ragione di ritenere che anche nello stato di guerra la Società avrebbe potuto fare più di quello che ha fatto. Ma se il Comune ha chiamato i Tribunali a pronunziarsi su tale questione non si ha forse ragione di presumere che la stessa Amministrazione Municipale non possieda diritti evidenti in base ai contratti per intervenire con un atto d'imperio?

Ora, finchè i Tribunali non si saranno pronunziati sui quesiti posti dall'Amministrazione Municipale, come è possibile esigere l'intervento dell'autorità tutoria per stabilire senz'altro che le deficienze riscontrate nel servizio non sono la conseguenza dello stato di guerra, ma sono l'effetto di un mancato interessamento, e forse anche di ragioni speculative da parte della Società Romana? Bisogna quindi andar cauti in certe affermazioni che potrebbero complicare sempre più le questioni, e in ultima analisi aggiungere nuove difficoltà a quelle che il Comune deve superare per poter procedere all'assunzione del servizio deliberata dal Consiglio Comunale. Nè crediamo che sia opera patriottica insinuare nell'opinione pubblica che il Prefetto o l'Autorità Municipale sono in condizioni di mettere il tocco e mano nel grave disagio che tormenta il servizio tramviario, quasichè dipendesse da loro se il pubblico non è servito come avrebbe diritto di esigere.

Il problema pertanto è troppo complesso perchè possa essere risoluto con un provvedimento d'imperio. D'altra parte, se il *Messaggero* crede che con la requisizione dell'azienda si possa senz'altro risolvere il dissidio esistente fra la Società ed il Comune, evidentemente dimentica quale è la base del contrasto. Perchè egli non può ignorare come tutta la questione si riassuma in una divergenza di apprezzamento sul valore del materiale, divergenza che non potrebbe essere risoluta con un atto di possesso. Requisire infatti non significa già che il materiale non si debba pagare per quello che vale, spettando soltanto ai Tribunali di dec dare se il materiale stesso — sia o non sia entrato in possesso del Comune — debba essere pagato in base al prezzo di costo — quello del mercato. Il problema delle municipalizzazioni pertanto, col provvedimento invocato dal *Messaggero*, rimarrebbe quello che è, e non si farebbe altro che aggrovigliarlo con nuove complicazioni, che renderebbero sempre dubbia, sempre più difficile la soluzione.

Tutto ciò è bene mettere in rilievo, perchè il pubblico non si faccia illusioni. E' facile dire: impossessiamoci della gestione, e così ogni difficoltà sarà eliminata. La formula è troppo empirica per poter esser presa sul serio; onde noi ci auguriamo che l'Amministrazione municipale voglia studiare la cosa con quella calma e con quella serenità che è richiesta dall'importanza dell'argomento.

VATICANO — Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza il card. Giulio Tonti, prefetto della n. Congreg. dei religiosi.

— Ha inoltre ricevuto: mons. Giovanni Tacci, arciv. di Nicea, suo maggiordomo; mons. Enrico Salvadori; il rev. Giovanni O' Callaghan con alcuni sacerdoti del coll. Scozzese; il comm. avv. Giuseppe Fornai; il rag. Augusto Ravigutti.

— *Per la messa del giorno di S. Pietro*. — La Penitenzieria Apostolica, circa la messa da celebrarsi il 29 corr., secondo il *Motu Proprio* del Santo Padre, ha disposto che anche quei sacerdoti dell'uno e dell'altro clero, che avessero cominciato un trigenario gregoriano o fossero tenuti a celebrare la messa secondo le prescrizioni particolari di qualche fondazione, possono, volendo, offrire il sacrifizio secondo l'intenzione del Pontefice, purchè, nel primo caso compiano nei giorni seguenti, senza interruzione, il numero delle 30 messe; e, nel secondo, soddisfino, anche a mezzo di altro sacerdote, all'obbligo della fondazione in uno dei sette giorni successivi.

— *Nuovo vescovo assistente al soglio*. — Con breve apostolico il Santo Padre ha nominato assistente al soglio Pontificio il vescovo di Acqui mons. Disma Marchese.

— *Onorificenze*. — Il Santo Padre ha conferito la Placca dell'ordine Piano al comm. Attilio Amorosini e la Gran Croce dell'ordine di S. Silvestro al comm. avv. Virginio Iacoucci.

S. P. Q. R.

Il prezzo delle uova. — L'Ufficio Annona e Merc. ci comunica che a causa degli aumenti di prezzo sui mercati di acquisto le uova municipali da ieri è corrente sono state messe in vendita al prezzo di centesimi 27 per ogni uovo.

Le patate dell'Annona. — L'Ufficio Annona e Mercati comunica che negli Spacci normali municipali, le patate vecchie sono in vendita a lire 0.50 il Kg.

Servizio farmaceutico notturno. — Si avvertono i cittadini che sin dal 1° corrente è adibita al servizio farmaceutico notturno per il quartiere Nomentano-Salario la farmacia Morino, sita all'angolo di Via Castelfidardo — Via Montebello.

Burro vegetale. — L'Ufficio Annona e Mercati comunica che negli Spacci normali municipali è stato posto in vendita burro vegetale a L. 6,50 il chilogrammo.

Beni che espropria il Comune. — Il Sindaco rende noto al pubblico, per norma di chiunque possa avervi interesse, che, per lo spazio di giorni quindici, decorrenti dalla data dell'inserzione della presente nel Foglio degli annunzi legali della Provincia, sono ostensibili nella Segreteria Generale di questo Comune gli atti amministrativi relativi alla occupazione permanente dei terreni indicati nel seguente elenco di proprietà della Ditta Galluppi Costantino e di quelli derivanti dalla permuta tra l'Amministrazione dei Lavori Pubblici e la stessa Ditta, non che i terreni della Ditta Cornetti Antonio fu Filippo occorrenti tutti per la costruzione del tronco di collettore delle fogne di Roma in sinistra del Tevere.

Decorso detto termine, senza che dagli interessati sia stata accettata l'indennità offerta, si procederà a senso di legge.

Per la consegna dei tagliandi. — L'Ufficio Municipale di Annona avverte tutti quei negozianti (fornai, orzaroli, trattori, osti, albergatori, ecc.) che non avessero ancora ottemperato all'obbligo fatto loro di consegnare i tagliandi del pane del mese di aprile all'Ufficio controllo in piazza Coppelle 8, che se entro il 10 corr. non avranno adempiuto a tale obbligo, saranno deferiti all'Autorità Giudiziaria.

Per la consegna dei tagliandi del mese di maggio, saranno impartite speciali istruzioni.

Distribuzione e prezzo del gas. — Con Decreto Prefettizio del 30 maggio u. s. è stato stabilito il seguente orario per la distribuzione del gas, a datare dal 1° giugno corr. fino a nuova disposizione: dalle 7 alle 8 e dalle 9 ½ - 21 ½.

Riguardo al prezzo, il Min. per l'Ind., Comm. e il Lav. ha fissato i seguenti prezzi massimi di vendita per il bimestre giugno-luglio 1918: illuminazione 36 cent. - riscaldamento 33.

Per la distribuzione del petrolio. — La Commissione pel Petrolio, che ha sede presso la Camera di Commercio di Roma, ricorda a tutti gli industriali ed agricoltori che per l'azionamento di motori o per operazioni industriali hanno bisogno di petrolio ed all'imprese od enti che provvedono all'illuminazione pubblica col detto combustibile, che per ottenerne l'assegnazione debbono nuovamente rivolgere domanda per iscritto alla Commissione stessa nei *primi 7 giorni del mese di giugno* indicando il fabbisogno per il successivo mese di luglio e precisando l'uso cui il petrolio è destinato.

Dette domande dovranno essere rinnovate di mese in mese, fino a che durerà il servizio di controllo sulla produzione, l'importazione la distribuzione ed il consumo del petrolio. Gli agricoltori dovranno fornire tutte le indicazioni riguardanti l'estensione dell'azienda, il genere delle lavorazioni da eseguirsi, la forma ed il tipo ed il numero delle macchine adoperate ecc. ecc. Gli industriali oltre i dati riguardanti i motori dovranno fornire i documenti giustificativi del consumo precedente. Le domande delle imprese od enti, che provvedono alla pubblica illuminazione devono essere presentate a mezzo del Sindaco del Comune, il quale dovrà indicare il numero delle fiamme, la qualità ed il tipo delle lampade, e l'orario normale d'illuminazione. Per quanto riguarda il petrolio che possa occorrere alla privata illuminazione si rende noto che il Ministero dell'Ind. assegnerà mensilmente ai Prefetti un quantitativo da distribuirsi appunto pel suaccennato uso in tutta la Provincia.

[illegible] — La Camera di Commercio e Industria di Roma richiama l'attenzione degli importatori della propria circoscrizione distrettuale sul decreto L. 26 maggio volgente n. 684 pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » del 28 stesso il quale, fra l'altro, dispone che dal 1° giugno (5° giorno della pubblicazione del Decreto « nessun acquisto di merci o di prodotti da importare dall'estero per consegna pronta e futura, può essere fatto senza la preventiva autorizzazione dell'on. Ministro del Tesoro, sentito il parere della Giunta Tecnica per gli approvvigionamenti » e che tali autorizzazioni verranno rilasciate soltanto « quando, a giudizio dell'on. Ministro, si tratti di merci necessarie al Paese e che non siano altrimenti provvedute ».

Resta libera però l'importazione di merci destinate direttamente ad Amministrazioni dello Stato. In via transitoria verrà consentita la introduzione nel Regno delle merci per le quali sarà provato che la spedizione per il Regno ebbe luogo prima del 28 maggio. Le domande per ottenere licenze d'importazione devono essere presentate alla Giunta tecnica suddetta, indicando la quantità e la qualità delle merci, l'uso, il prezzo, la provenienza, il nome dello speditore e del destinatario. E' prescritto un termine di dieci giorni per le decisioni relative: trascorso detto termine senza che alcuna decisione sia comunicata, il permesso s'intende concesso. Il Decreto è ostensibile nella sua integrità all'Albo della stessa Camera di Commercio.

Per l'illuminazione delle scale. — A chiarimento delle recenti dispos. sull'illuminazione delle scale e delle abitazioni, ricordiamo che secondo istruzioni dell'autorità prefettizia, le scale possono rimanere accese, purchè i lucernari e le finestre vengano oscurati con tendine o altri mezzi, o vengano adoperate lampade tinte in bleu. Per quanto riguarda l'illuminazione delle case, è sufficiente che rimangano chiuse le sole persiane, e per i negozi sono sufficienti delle tende avanti le porte.

E' mantenuto il decreto dell'illuminazione all'esterno dei caffè e trattorie, e le altre limitazioni imposte da precedenti decreti.

Quando l'Autorità Prefettizia in tema di misure preventive contro eventuali incursioni aeree dispose che alle 22 la illuminazione delle scale dovesse cessare completamente, il *Popolo Romano*, pur rilevando l'opportunità del provvedimento, osservò come sarebbe stato pericoloso lasciare completamente al buio le scale, specialmente quelle degli alveari umani che abbondano nei quartieri eccentrici e propose di adottare quelle tende o quelle lampadine bleu di cui ora l'Autorità Prefettizia ha disposto l'uso.

La disposizione, però, benchè emanata da diversi giorni è rimasta lettera morta. Moltissime scale infatti, specialmente quelle dei famosi *alveari*, continuano a rimanere, dopo le 22, immerse nel buio più fitto.

La Mostra di Palazzo Chigi. — Nell'Esposizione di Palazzo Chigi emerge tra le altre, una sezione di carità vera: la *Fondazione Nenci*, opera grande opera forte, opera patriottica, contro ogni disfattismo, verso il popolo. Ad ogni famiglia di soldato si dà lavoro, sussidio, indumenti. E al soldato al fronte vengono spediti oggetti di lana, e denaro. Egli è rincuorato sapendo la famiglia al sicuro. Ogni anno questa « *Fondazione* » invia una colonia al mare di spose e figli di soldati. Alla Esposizione si ammirano le belle fotografie della colonia marina pro-madri, perchè partono per Nettuno le madri coi figli. E' uno slancio questo, mai fatto da altri. Il 30 Giugno noi assisteremo, come l'anno scorso, a questa partenza.

La morte di Giuseppe Feltrinelli. — Una dolorosa notizia si è sparsa ieri per la città: quella della morte improvvisa di Giuseppe Feltrinelli, il giovine gentiluomo che per la generosità dell'animo e la squisitezza dei modi si era rapidamente conquistato le simpatie di tutta la migliore società romana.

Il Feltrinelli, uno dei fratelli che compongono la grande Ditta italiana aveva molto sofferto fisicamente e — in cerca di conforto fisico — aveva contratto la trista abitudine della morfina, da cui cercava di liberarsi con assidua tenacia.

Recenti dolori famigliari l'avevano abbattuto nuovamente e nella speranza di riprendere lena aveva ancora chiesto soccorso al « paradisiaco veleno ».

L'altra sera, verso la mezzanotte, appena rientrato in casa egli bevve (chè la siringa per iniezioni non funzionava bene) una soluzione di morfina. La dose era troppo forte e Giuseppe Feltrinelli perdette conoscenza. Furono vane le più affettuose cure del prof. Cassini, del dott. Castellani e del prof. Liebmann. Il poveretto è spirato ieri mattina alle 9,50 circondato dagli amici e dai famigliari piangenti.

Il trasporto funebre avrà luogo domattina alle 9,30.

Si è erroneamente pubblicato che egli fosse dedito a importanti affari industriali col Governo. Egli non si occupava d'altro che di beneficenza — e a tal fine aveva tolto in fitto una vasta estensione di terreno alla Magliana destinandone il profitto a beneficio di tanti e tanti infelici.

Propaganda patriottica. — La Commissione genovese della Società Esercito Italiano, composta dei sigg. Giovanni Mansmino, Domenico Battiflora e Riccinto, si è recata ieri a deporre una corona di fiori al Pantheon.

E' stata poi ricevuta al Quirinale, dal vice ammiraglio Moriondo, il quale si è congratulato per la propaganda patriottica svolta dalla Società in tutta l'Italia. La Commissione, che si propone di conferire anche coi Ministri della Guerra e della Marina, continuerà il suo giro di propaganda nelle Isole.

Opera Naz. per l'ass. civile e religiosa degli orfani dei morti in guerra. — Si è riunito il Comitato esecutivo centrale dell'opera naz. per l'assistenza civile e religiosa degli orfani di guerra sotto la presidenza del principe don Luigi Boncompagni con l'assistenza del segr. cav. Francesco Bersani e[illegible] con l'intervento del vice pres. don Luigi Sturzo e dei consiglieri on. Rebaudengo, on. Rondinetti comm. ing. Allievi, conte Paolo Blumenthal princ. del Vivaro, march. d. Maddalena Pa[illegible] comm. Castelli e dott. Mario Cingolani.

Si approvò la proposta del pres. d'inviare un telegramma di omaggio e di auguri al cons. on. Nunziante di S. Ferdinando nominato recentemente sotto segr. di stato agli approvvigionamenti. Altro telegramma s'inviò al socio fondatore on. Nava nominato sottosegretario di stato all'armi e munizioni. Indi preso atto delle relazioni dei singoli presidenti dei comitati locali, si è approvato il fabbisogno preventivo del 2° semestre 1918 in base al quale, dedotte le cifre di cui dispone si è approvata la somma da chiedere ai singoli comitati provinciali di protezione e di assistenza a mezzo dei predetti presidenti. Un elenco complessivo sarà trasmesso al Ministero. Indi si sono approvati i nuovi comitati provinciali di Avellino, Bergamo e Messina e dei comitati comunali di Ribera, Barletta, e Calatafimi nonchè le variazioni di nomina nei diversi consigli di presidenza. In massima è stato deliberato d'incoraggiare i comitati a istituire asili, dopo-scuola, laboratori per gli orfani di guerra, salvo esaminare le singole iniziative. All'uopo vi sono in corso diverse pratiche.

Si discusse lo schema di regolamento alla legge 18 luglio 1917, n. 1143 e si approvano gli esposti fatti dalla presidenza al consiglio di Stato, per opportune modificazioni rispondenti allo spirito della legge.

Esattori delle imposte dir. a convegno. — Ha avuto luogo in questi giorni un convegno in Roma tra i rappresentanti di circa 5000 esattorie delle imposte dirette. I quali hanno riassunto i loro *desiderata* in un memoriale che presenteranno al Ministro Meda.

Essi inoltre hanno stabilito di costituire un comitato centrale con sede permanente in Roma.

La Mostra d'Arte alla Casina del Pincio. — Come già altra volta abbiamo annunziato, stamane, alle ore 11, s'inaugurerà alla villa Splimann su, al Pincio, la Mostra d'arte voluta e organizzata con grande amore dall'architetto comm. Marcello Piacentini che di ogni attività estetica è incessante generatore d'impulsi, e poi da Carlo Tridenti che per da sette o otto anni va levando la voce contro le miserie e i pervertimenti del nostro gusto in materia di pittura e scultura. Nelle sale vi è un'esposizione personale del pittore Spadini e dello Scultore Selva; e poi una mostra di quadri dei pittori Socrate, Oppo, Ferruccio Ferrazzi e di due molto giovani signore che vincono felicemente le loro prime battaglie d'arte. Sono stati diramati biglietti d'invito alle più scelte personalità del nostro mondo aristocratico ed intellettuale, così che senza dubbio l'inaugurazione assumerà il carattere di un grande avvenimento d'arte e di eleganza.

Nel pomeriggio la mostra sarà aperta al pubblico.

Domani ci occuperemo a lungo di questa giovanile esposizione che è davvero, una bella esposizione d'ingegno e di giovinezza nella banalità progressiva di certa troppo borghese arte moderna.

Alla Scuola « Principe di Piemonte ». — L'Ambasciatrice degli Stati Uniti Signora Florence L. Page, la marchesa Theodoli, la contessa Martini Marescotti Ruspoli e le gentili figliole signorine Giacinta e Teresa, la contessa Manzoni e Donna Guglielmina Rigotti hanno oggi visitato nella Scuola « Principe di Piemonte » la ricca mostra del lavoro, pro-guerra e di biancheria e calzature pei fanciulli poveri e malati orfani dei nostri eroi, orfani di madre col padre, soldato, figli di prigionieri, di profughi, di dispersi.

L'Ambasciatrice e la Nobile Donna che si sono intrattenute nelle sale della mostra per oltre un'ora osservando con vivissimo interesse partitamente tutto, hanno voluto esprimere anche per iscritto su apposito album con la loro alta e commossa ammirazione con la gentile offerta di tutto il loro incondizionato appoggio perchè il nuovo vessillo di pietà testè spiegato da questa Scuola con l'emblema della « *Croce Bianca* » e col motto « *Il fanciullo per il fanciullo* » sventoli presto dapertutto avvolgendo di luce soave l'opera dei giovanetti uniti in una tenace elevazione di fratellanza pei fanciulli derelitti.

La Colonia Marina per i bambini profughi. — Il Comitato di patronato per i profughi friulani ha istituito una Colonia di salute in Santa Marinella per i bambini bisognosi di cura marina appartenenti a famiglie friulane disagiate, residenti a Roma o provincia. Gli interessati possono presentare domanda corredata dal certificato medico direttamente al Comitato — Via Milano 33 — se residenti in Roma, od a mezzo dei Sindaci, se residenti nei Comuni della provincia.

Per l'anniversario di Camillo Cavour. — Giovedì 6 giugno, ricorrendo l'anniversario della morte del conte Camillo di Cavour, la Giunta deporrà una corona sul busto del Grande Statista in Campidoglio. La cerimonia avrà luogo alle ore 10 nell'aula Massima Capitolina.

Un concerto all'Associazione Art. Internazionale. — Domani 6 corr. alle 18 avrà luogo all'« Associazione Artistica Internazionale » un Concerto vocale e istrumentale nelle sale stesse della Mostra di studi e bozzetti eseguiti dagli artisti di quell'Accademia del nudo. A detto concerto prenderanno gentilmente parte gli artisti signorine Anna Martino, Emita Troisi, Nella Chen, e il sig. Benvenuto Franci tutte simpatiche conoscenze del pubblico romano.

Soc. Romana per la protezione degli animali. — L'*Assemblea Generale* dei soci della società romana per la protezione degli animali si riunirà sabato 8 corrente alle ore 16 al palazzo Doria. Presiederà il sottosegretario di Stato on. Gallenga. Come è noto detta Società svolge opera non solo umanitaria, ma anche educativa e degna del massimo incoraggiamento. A tale assemblea possono intervenire anche coloro che non sono soci affine di permettere a tutti di rendersi conto della benefica azione svolta da codesta società.

Società di M. S. fra gli impiegati civili. — Giovedì, 6 giugno, alle 19,30 si terrà nella sede della società (Via Nazionale 89) per iniziativa di un gruppo di funzionari, una riunione di impiegati per formulare un ordine del giorno col quale si chiederà al Governo il riconoscimento degli anni di servizio straordinario agli effetti degli avanzamenti e del trattamento di riposo.

Si raccomanda agli impiegati interessati di intervenire.

Unione del lavoro di Roma e provincia. — Gli operai degli stabilimenti cinematografici (macchinisti, falegnami, pittori,) sono invitati ad intervenire ad una adunanza di classe che si terrà in via dei Saponari 1, mercoledì 5 giugno alle 20,30.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-24

Baruffa coniugale. — Ieri mattina al Lungo Tebaldi, Angela Furantini di a. 21 ab. in via Montegiordano 19, per motivi di gelosia venuta a lite con il marito Ferrazza Angelo di a. 25, riportò una ferita di coltello alla fronte.

All'ospedale di S. Spirito fu giudicata guaribile in 10 giorni.

Disgrazia. — Il facchino Alessandro Giovagnoli di a. 45 ab. al vicolo della Rondinella 33, ieri mattina mentre lavorava nel magazzino di legnami Bagaloni al vicolo della Vetrina, si produsse contusioni al torace.

All'ospedale di S. Spirito fu giudicato guaribile in 40 giorni.

Disgrazia. — Ieri sera Giovanna Cianfrocca, nel proprio caffè in via S. Eboa 4, urtò un recipiente con dell'acqua bollente riportando ustioni in varie parti del corpo.

All'ospedale della Consolazione venne giudicata guaribile in 90 giorni.

— Il sottotenente Eugenio Turli di a. 48 ab. in via Monteroni 14, ieri alle ore 12,30, mentre percorreva in bicicletta via Giovanni Lanza, cadde producendosi contusioni al torace.

Recatosi all'ospedale della Consolazione, venne giudicato guaribile in 20 giorni.

— Ieri alle ore 13, Matilde Martellini di a. 31, al Lungotevere Vallati 6, mentre puliva dei vetri cadde fratturandosi la gamba sinistra.

I sanitari dell'ospedale della Consolazione, la giudicarono guaribile in 40 giorni.

Rissa. — Ieri sera Antonia De Angelis di a. 24, in via Sforza, per motivi d'interesse venuta a lite con Angelina Barnesci di a. 30, riportò escoriazioni al viso.

All'ospedale di S. Giovanni, fu giudicata guaribile in 8 giorni.

— Evaristo Patriarca di anni 50 ieri sera nella propria abitazione in via Isonzo 9, per motivi di famiglia, venuto a lite con la moglie Rosa Carnevali di anni 44, riportò una ferita di coltello al torace.

Al Policlinico, fu giudicato guaribile in 10 giorni.

La feritrice venne arrestata dagli agenti della Delegazione Salaria.

Vigilate i bambini. — Ieri mattina Montedorino Carosci di a. 6, nella propria abitazione in via Tiburtina 67, mentre giuocava con la sorella Eugenia di a. 8 cadde producendosi contusioni al capo.

Al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

Improvviso malore. — L'altra notte, un individuo ancora rimasto sconosciuto dell'apparente età di 70 anni, al Viale Principessa Margherita, fu colpito da improvviso malore.

TEATRI DI ROMA

« LE GALERE » DI D. TUMIATI AL « QUIRINO »

Ricordiamo che questa sera alle 21.15 preciso avrà luogo al *Quirino* la prima rappresentazione in Italia del nuovissimo dramma in 4 atti di D. Tumiati dal titolo *Le Galere*. L'autore assisterà alla rappresentazione. E' facile prevedere, dato l'importanza del lavoro, una sala affollatissima del miglior pubblico di Roma.

***

Valle. — Stasera il sempre divertente *Fraspillo Cecato*.

Nazionale. — Va in iscena stasera *La Sonnambula* di cui sarà protagonista Enrichetta Graziani.

Adriano. — Colla *Geisha* ha felicemente ripreso il corso delle sue rappresentazioni la Compagnia di operette « Nuovissima ».

Manzoni. — Stasera ultima replica di *Nini Biondetta* e domani *Montevergine*, scene giocose della vita napoletana di D. Romano.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Le Galere*, ore 21.

Valle. — *Nu fraspillo cecato*, ore 21.

Nazionale. — *La Sonnambula*, ore 21.

Adriano. — *La Geisha*, ore 21.

Manzoni. — *Nini Biondetta*, ore 21.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle 17,30 in poi e ore 21,30.

Cinematografi

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà cinematografico, dalle 17 alle 22.

Corso Cinema Teatro. — Spettacolo cinematografico dalle 17 alle 23.

La famiglia del compianto

Gr. Uff. Giacomo Castelbolognesi

partecipa che il trasporto funebre del caro Estinto avrà luogo oggi 5 corr. alle 17, partendo dalla Stazione di Termini (scalo grande velocità, via Marsala), per il Cimitero Israelitico di Campo Verano.

Pr. St. Pompe funebri - Raveggi - Via Palermo 47.

Banco di Roma

Società Anonima - Cap. versato L. 75.000.000

Sede Sociale e Direz. Centrale: ROMA

Filiali in Italia e all'Estero: Alba (con ufficio a Canale) - Albano Laziale - Alessandria d'Egitto - Arezzo - Avezzano - Bagni di Montecatini - Barcellona (Spagna) - Bengasi (Cirenaica) - Cairo (Egitto) - Canelli - Castelnuovo di Garfagnana - Costantinopoli - Fabriano - Fermo (con ufficio a Monsampietrangeli) - Firenze - Fossano (con ufficio a Centallo) - Frascati - Frosinone - Genova - Lucca - Malta - Milano - Mondovì (con ufficio a Carrù) - Montblanch (Spagna) - Napoli - Orbetello - Orvieto - Parigi - Pinerolo - Porto S. Giorgio - Roma - Siena - Tarragona (Spagna) - Tivoli - Torino - Torre Annunziata - Tripoli d'Africa - Velletri - Viareggio - Viterbo.

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE

DA L. 75.000.000 A L. 100.000.000

mediante emissione di n. 250.000 azioni da L. 100 ciascuna

In conformità della deliberazione dell'Assemblea generale straordinaria degli azionisti in data 26 marzo 1918, omologata dal Tribunale di Roma in data 15 aprile 1918, il capitale sociale viene aumentato da L. 75.000.000 a L. 100.000.000, mediante la emissione di N. 250.000 azioni del valore di L. 100, riservate in opzione agli attuali azionisti in ragione di una azione nuova ogni tre azioni del valore di L. 100 (o di una azione nuova ogni otto azioni del valore nominale di L. 37,50 per coloro che non avessero ancora potuto effettuare, il concambio), alle condizioni seguenti:

1° - Il prezzo di emissione delle nuove azioni è fissato in L. 105 ciascuna, di cui L. 100 per capitale e L. 5 per interessi, spese e bollo; pagabili all'atto della sottoscrizione contro consegna dei nuovi titoli o di un buono per il ritiro dei medesimi entro il mese di luglio p. v.

2° - Le nuove azioni avranno godimento dal 1° Gennaio 1918.

3° - L'opzione potrà essere effettuata presso

TUTTE LE FILIALI DEL BANCO IN ITALIA E ALL'ESTERO

nonchè presso i seguenti Istituti:

Credito Romagnolo	Bologna
Banca di sconto del Circondario di Chiavari	Chiavari
Monte dei Paschi	Livorno
Comp. di Credito Sociale - Banca Cattolica	Palermo

4° - Il termine utile per l'opzione è **dal 3 all'8 giugno 1918.**

Gli azionisti che non avranno entro il detto termine esercitato il diritto d'opzione decadranno senz'altro dal diritto medesimo.

5° - L'opzione si esercitarà mediante presentazione delle azioni elencate in apposita distinta in duplo, munita della firma e dell'indirizzo del sottoscrittore. Le azioni presentate verranno subito restituite dopo effettuatane la stampigliatura comprovante l'avvenuta opzione.

6° - Le Filiali del Banco nonchè gli Istituti sopra elencati potranno cedere agli azionisti possessori di frazioni di diritto di opzione le altre frazioni necessarie per integrare l'acquisto di una azione nuova.

Roma, 16 Maggio 1918.

Il Consiglio di Amministrazione.

POSTO DI MEDICAZIONE

tutti i giorni dalle 9 alle 16

DIRETTO DAL PROF. S. MUZII

con assistenza di Sanitari ed Infermiere istruiti nel suo metodo razionale

Via Virgilio 1-B - ROMA

MONTE DI PIETA'

MARTEDI' 4 Giugno 1918. — La 2a Custodia vende gli ori impegnati il 28 Aprile 1917.

ULTIME NOTIZIE

I nuovi buoni del Tesoro

Oggi tutti gli uffici postali, i ricevitori del Registro e gli esattori delle imposte inizieranno la vendita dei nuovi buoni del Tesoro quinquennali dal L. 25 dai quali viva si manifesta la richiesta in molte provincie ed importanti acquisti si sono verificati dal 27 maggio, giorno dell'inizio delle operazioni di collocamento presso le sezioni di Tesoreria.

Pel risarcimento dei danni di guerra

La Commissione per l'esame dello schema di disegno di legge sul risarcimento dei danni di guerra approntato dalla sottocommissione s'è adunata sotto la presidenza dell'on. Luzzatti e con l'intervento del comm. Segrè, dei sen. Polacco, Levi-Civita, Di Prampero, Diena, Cassis, dei deputati Pietriboni, Di Caporiacco, Sandrini, Pacetti, Roi, del prof. Carnelutti, dei rappresentanti delle quattro associazioni tra i proprietari, tra gli industriali e commercianti tra i professionisti e tra i lavoratori delle provincie invase: conte Antonio Revedin, comm. Giuseppe Volti, avv. comm. Ignazio Render e avv. Luigi Basso. L'on. Girardini aveva scusato l'assenza dovuta a indisposizione.

Lo schema di disegno di legge, formato in base ai criteri esposti nella relazione del senatore prof. Polacco è stato illustrato da questo e dal prof. Carnelutti e sottoposto alla discussione che è stata, scuta ed ampia. Pure avendo fatto alcuni dei presenti riserve intorno alla soluzione tecnica di questo o quel problema particolare relativo al regolamento della importantissima materia, è emersa la sostanziale concordia di tutti i convenuti intorno alle linee fondamentali del disegno di legge e alla necessità che questo abbia approvazione sollecita dai poteri dello Stato.

La riforma della legge sul Notariato

La Commissione minist. per la riforma della legge sul notariato presieduta dall'on. Pasqualino-Vassallo su proposta del suo presidente, si è suddivisa in due sottocommissioni, l'una per il notariato sotto la presidenza del comm. Alessandro Marracino, l'altra per gli archivi notarili presieduta dal comm. Massimo di Donato.

La prima si è già adunata.

In linea di massima ha deliberato che il mezzo per risolvere il problema di un migliore reclutamento dei notai possa essere costituito da esami di Stato. La Commissione ritiene inoltre che convenga eliminare la concorrenza fra notai limitando la rispettiva giurisdizione, disciplinare meglio le incompatibilità, allargare le funzioni e, allo scopo di migliorare le condizioni economiche dei notai, si debba modificare la tariffa per talune voci, sopprimere le sedi notarili non redditizie e conferire ai notai maggiori attribuzioni.

La Commissione ha riconosciuto pure, in linea generale, il principio di assicurare al meno abbienti un minimo di proventi riservandosi di esaminare come possano essere forniti i fondi necessari. A tale fine sono stati richiesti ai competenti uffici dati statistici dai quali risultino i redditi di tutti i notai del Regno. E' stato anche esaminato il problema della previdenza dei notai ed è stata proposta da qualche commissario l'assicurazione obbligatoria.

La Commissione ha deliberato di presentare un voto al Sottosegretario di Stato per la sospensione immediata dei concorsi notarili e per la istituzione di concorsi speciali ed interni.

Per il lavoro nel porto di Genova

Le rappresentanze delle organizzazioni del porto di Genova, accompagnate dal signor Mangini rappresentante degli operai del Consorzio e del sig. Ansillotti segretario della Camera del lavoro di Genova-San Pier d'Arena, hanno conferito coi ministri Dari, Villa e Bissolati su questioni di lavoro.

Con l'on. Nitti hanno conferito sopra un progetto di previdenza basato sulle assicurazioni.

Ministero Colonie

L'Università di medicina coloniale.

Per iniziativa del Ministro Colosimo comincerà a Napoli presso l'Istituto Orientale il primo corso per i medici di colonizzazione.

Le materie fondamentali di tale corso sono: Igiene e patologia coloniale - Lingua araba e nozioni islamiche - Dermosifilopatia e malattie oculari coloniali.

Ministero Pubblica Istruzione

Esami

Sono state convocate pel 7 giugno la Giunta del Cons. Sup. per le scuole secondarie e pel 13 la Giunta del Consiglio Superiore.

Il 17 si adunerà anche il Consiglio Superiore in seduta plenaria.

I direttori didattici

L'Associaz. Naz. fra i direttori didattici ha trasmesso al Ministro un memoriale con i suoi voti.

Domanda, fra l'altro, che siano determinate con apposito regolamento le attribuzioni del direttore e le sue relazioni con i maestri e le autorità scolastiche comunali, provinciali e governative; che sia stabilita una vera e propria carriera da maestro a direttore, da direttore a ispettore ed a provveditore agli Studi; che la funzione direttiva e ispettiva delle scuole dei Comuni autonomi sia posta alle dirette dipendenze dei provveditori; che i funzionari didattici comunali abbiano facoltà di partecipare a tutti i concorsi ai quali sono ammessi funzionari governativi di pari grado e funzioni senza limiti di età o altre restrizioni non stabilite per questi; che, infine, nelle commissioni ministeriali per la riforma di leggi, regolamenti o programmi sia sempre chiamata una rappresentanza di direttori didattici.

Concorsi

L'Istituto Nazionale per gli orfani dei maestri ha bandito concorsi per 18 posti vacanti nel Convitto di Assisi riservati agli orfani, 2 posti riservati ai figliuoli d'insegnanti con numerosa prole, 20 posti vacanti nel Collegio di Anagni riservati alle orfane, 112 borse di studio create con i fondi dell'Istituto Nazionale per la educazione degli orfani dei maestri e da godersi in famiglia o istituti che saranno designati dal Consiglio Direttivo.

Esami e scrutini nelle scuole elementari

Per gli esami e gli scrutini nelle scuole elementari e popolari nell'anno 1917 - 18 si osserveranno le norme stabilite dal D. L. 6 maggio 1917 n. 840, salvo le seguenti disposizioni.

Per la 2ª sessione dell'anno scol. in corso gli alunni di scuole pubbliche, i quali non ottengano nella sessione estiva la promozione, dovranno sostenere l'esame di riparazione nelle prove fallite.

La sessione di esami per la promozione e per l'ammissione alle classi 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª e per la licenza, potrà essere aperta dopo un mese dall'inizio delle lezioni, ed avranno diritto ad usufruirne gli alunni di scuole pubbliche e quelli provenienti da scuole private o paterne.

Ministero Industria Comm. e Lavoro

Mercato serico.

— I corrispondenti esteri del Ministero telegrafano da:

Shanghai, 29 maggio. — « Mercato bozzoli Chokiang chiudono sostenuti causa riduzione raccolto; prezzi nuove greggie questa regione sei per cento superiori ai corsi attuali.

Nella regione di Woosie la foglia non completamente consumata indica riduzione allevamenti, i mercati apriranno 31 maggio.

Mercato seta calmo, prezzi invariati.

Cambio Tael su Francia 4 mesi fra. 6,48 ».

— *Marsiglia*, 31 maggio. — « Campagna bacologica procede rapidamente; foglia ovunque abbondante e sana; allevamenti fra terza e quarta muta; nelle regioni avanzate già montano al bosco. Prevedesi prime consegne bozzoli Basse Cevenne prima decade giugno. Notizie complessivamente favorevolissime qualità e quantità ».

— *New York*: 28 maggio —

« Dopo ribasso, mercato rafforzatosi; affari attivi; stocks limitati. Nastri richiesti. Quotasi Giapponese 1 ½ dollari 6,50, Kansai 7, Double 7,40, Cinesi e Cantonesi invariata.

Cambio a vista del dollaro lire 9,14 ».

Ministero dei Trasporti

◆ (S) **Genova**, 4. — L'on. Sottosegr. di Stato Salvatore Orlando, accompagnato dal suo segretario particolare ragioniere Grassi e dal maggiore del Genio navale Goeta, è giunto da Livorno alle 10,30 ricevuto dal Prefetto comm. Poggi e dal segretario cav. avv. Nicoletti.

L'on. Orlando si tratterrà qualche giorno a Genova per visitare i cantieri navali.

INFORMAZIONI ESTERE

CONTRO IL LUSSO.

(S) **Londra**, 3. — Il Cancelliere dello Scacchiere Bonar Law ha presentato alla Camera dei Comuni un progetto di legge speciale relativo all'imposta sugli oggetti di lusso.

MORTE DI UN SOCIALISTA RUSSO PATRIOTA.

(S) **Parigi**, 3 — L'*Humanité* annuncia la morte del socialista russo Plekhanow, già espulso dalla Russia, che soggiornò in Francia e poi si stabilì a San Remo. Egli all'epoca della dichiarazione di guerra consigliò i socialisti russi a difendere il paese e a costituire un blocco contro il nemico. Dopo la rivoluzione tornò in Russia, propugnò l'unione della rivoluzione con la difesa nazionale e fu perseguitato dai bolscevichi.

LA NAVE-OSPEDALE AMERICANA.

(S) **Washington**, 3 — Il Governo si propone di adoperare la nave ospedale *Comfort* come nave ambulanza fra gli Stati Uniti e una base navale americana all'estero. Nonostante gli attacchi tedeschi contro le navi-ospedale alleate, l'intenzione del Governo è di inviare il *Comfort* senza scorta notificando alla Germania il viaggio che questo si propone di fare. Il *Comfort* porterà tutti i segni distintivi abituali.

CONTRATTI AUSTRO-TEDESCHI PER LA POLONIA.

◆ (S) **Zurigo**, 4. — Si ha da Berlino: La *Deutsche Zeitung* scrive circa la prossima visita di Burian a Berlino che la questione polacca non sarà risolta secondo i desideri di Vienna, anzi il Governo berlinese si opporrà recisamente ad una stretta unione tra la Polonia e l'Austria. Noi non possiamo tollerare-aggiunge - che dinanzi ai confini delle nostre provincie orientali sorga una compagine statale che non solo ci sarebbe ostile, ma ci renderebbe ostile a lungo andare la monarchia Austro-Ungarica.

Perciò si deve considerare come irrevocabilmente dimessa da parte nostra l'idea della soluzione austro polacca.

S. U. D'AMERICA

(S) **Washington**, 3 — Mitchell Palmer, sequestratario dei beni nemici, ha deciso di vendere alla Società dei Mercanti di pellicerie di New York l'interessenza ascendente a parecchi milioni che i tedeschi possedevano nella importante industria delle pellicerie negli Stati Uniti. La somma ricavata dalla vendita verrà depositata nelle casse dello Stato fino alla fine della guerra. Palmer disse che con questa decisione gli Stati Uniti si liberano definitivamente del monopolio che i tedeschi esercitavano sull'industria della pellicceria in America. Le Ditte americane ora preparano e tingono le proprie pellicerie invece di mandarle a Lipsia allo stato greggio per poi ricomprarle al doppio e al triplo dai tedeschi.

FRANCIA

(S) **Auch**, 4 — Due soldati italiani ad Auch hanno arrestato un ufficiale tedesco, evaso dal deposito con la sua ordinanza.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 3. — Il Ministero degli approvvigionamenti comunica che le restrizioni fino ad ora esistenti circa lo sdoganamento dei vini per il consumo nel Regno Unito sono soppresse a datare dal 3 giugno.

◆ (S) **Londra**, 4. — Per invito della *British Italian League* il prof. Galante che fa parte della Commissione universitaria italiana che visita l'Inghilterra, ha tenuto una conferenza alla « Burlington House » sul tema *Il Conte di Cavour e l'Inghilterra*. L'oratore, prendendo le mosse da recenti importanti studi del senatore Francesco Ruffini ha mostrato quale parte importante abbiano avuto sopra l'educazione politica di Cavour i suoi studi in Inghilterra e le istituzioni inglesi.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA 4 GIUGNO 1918

Consolidato 5 % contanti L. 86,75. - Rendita Ital. 3 ½ % 79.95 a 80 - Banca d'Italia 1333 a 1330 - Banca Commerciale Italiana 1030 - Credito Italiano 720-722 - Banca Sconto 580 a 578 - Banco Roma 111 - Fondiario 525 - Beni Stabili 296 - Impresa Fondiario 106,50 - Fondi Rustici 306 - Ansaldo 310, 50 a 312 - Carburo 822 - Soda 151.50 a 153 - Motocarrozze 252,50 - Gas 810 a 831 a 818 - Trattrice 71,50 - Fiat 496 a 492 - Zuccheri Romani 95 - Ilva 264,50 - Lignite 28.75.

Mercato ...

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

◆ **Genova**, 4 — (*Ore 12,15*) — Rendita 80 - Banca d'Italia 1333 - Commerciale 1040 - Credito Ital. 726 - Banca It. di Sconto 582 - Meridionali 490 - Mediterranea 280 - Nav. Gen. It. 770 - Lloyd Sabaudo 427 - Eridania 747 - Raffineria 403,50 - Ind. Indigena 331.50 - Acciaierie Terni 1650 - Ansaldo 310 - Ilva 264 - Elba 248 - Savona 286 - Ferriere 261,50 - Piombino 260.

Corso delle Rendite e Titoli

(Comunicato dal Min. Ind., Comm. e Lav.)

Roma, 4 Giugno 1918

Il Ministero dell'Industria, commercio e lavoro comunica l'Indicazione del Corso delle Rendite e dei Titoli a norma del R. D. 18 novembre 1917, n. 1863 e del D. M. 16 novembre 1917 d'accordo col Ministero del Tesoro.

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI	Corso medio
Rendita 3,50 % netto (1906)	79 99
Id. 3,50 % netto (emissione 1908)	74 75
Id. 3,00 % lordo	50 —
Prestito consolidato 5 %	86 71
REDIMIBILI.	
Buoni Tesoro quinquenn. scadenza al 1° ottobre 1918	99 87 ½
Id. id. id. id. al 1° aprile 1919	99 40
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1919	99 —
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1920	97 80
Buoni Tesoro trienn. 5 % scadenza al 1° aprile 1919	99 90
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1919	99 70
Id. id. id. id. al 1° aprile 1920	99 45
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1920	99 30
Buoni Tesoro quinquenn. 5 % id. al 1° aprile 1921	99 15
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1921	98 90
Id. id. id. id. al 1° aprile 1922	98 75
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1922	98 60
Prestito Nazion. redimibile 4 ½ % netto (Emiss. genn. 1915)	79 15
Prestito Nazion. 4 ½ % netto (Emiss. luglio 1915)	79 15
Id. id. 5 % netto (Emiss. gennaio 1916)	88 85
Obblig. 3 % SS. FF. Meridionali Adriatiche Sicule	311 —
Id. 4 % Ferrovie del Tirreno	440 83
Id. 5 % id. Maremmana	480 —
Id. 3 % id. Vittorio Emanuele	340 —
Id. 3 % Ferrovie Livornesi A B	336 —
Id. 3 % id. id. C. D. D.	340 —
Id. 5 % della Ferrovia Centrale Toscana	377 56
TITOLI GARANTITI DALLO STATO	
Obblig. 3 % delle Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1882)	[illegible]
Id. 5 % del prestito unificato della città di Napoli	77 50
Cartelle speciali Credito Com. e Provinc. 3,75 % (antiche obblig. 4 % ora della città di Roma)	403 50
Id. Ordinarie di Credito Comun. e Prov. 3,75 %	406 —
Id. Cred. Fond. Banco Napoli 3 ½ % netto	435 71
CARTELLE FONDIARIE	
Cartelle Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	498 20
Id. Cred. Fond. del Monte dei Paschi di Siena 3 ½ %	445 54
Id. Cred. Fond. della Banca d'Italia 3,75 %	420 —
Id. Istituto Italiano Cred. Fond. 4 ½ %	505 50
Id. id. id. id. id. 4 %	480 —
Id. id. id. id. id. 3 ½ %	446 —
Id. della Cassa di Risparmio di Milano 4 %	503 80
Id. id. id. id. 3 ½ %	475 80

AVVERTENZA. — Il corso dei Buoni del Tesoro, del Prestito Nazionale (emissione gennaio 1915, luglio 1915, 4 % netto, emissione gennaio 1916, 5 % netto) delle Obbligazioni redimibili 3 ½ % e 3 %, delle Cartelle di Credito Comunale e Provinciale e di tutte le Cartelle fondiarie (comprese quelle del Banco di Napoli) si intende « più interessi »; per tutti gli altri titoli si intende « compresi gli interessi ».

BORSA DI LONDRA

	1		2	
Nuovo prestito francese 4 %	65	1/2	66	—
Prestito francese	77	3/4	77	3/4
Nuovi Consolidati	56	3/8	56	1/2
Egiziano unificato	88	3/4	—	—
Rend. spagnuola esterna nuova	131	—	—	—
Rendita Giapponese 4 %	73	1/4	—	—
Rendita turca unificata	—	—	55	1/4
Venezuela	65	1/4	66	—
Marconi	3	1/8	3	1/8
Argento in verghe	48	7/8	48	7/8
Rame contanti	110	—	110	—

Chèque su Italia 43.55 — 43.60.

(S) **Amsterdam**, 4. — Cambio su Berlino *gulden* 39.15 38.65.

(S) **Madrid**, 3. — Cambio su Parigi 61.66.

PLATTI LUIGI, gerente responsabile

Per il Pubblico

CALENDARIO

MERCOLEDI' 5 Giugno — S. Bonifacio

Leva il sole alle 4.38 — Tramonta alle 7.38

Leva la luna alle 2.15 m. - Tramonta alle 3.49 s.

L'Ave Maria suona alle 8

Sciarada

Se il primo da Nice io giungo ad avere
Contento e felice allor mi dirò
Più nulla o almen poco, si pensa al secondo
Il qua e ebbe loco, ma sparve e passò;
Geografe carte, prendete e l'intero
Vedrete che parte, di Grecia sarò.

Spiegazione del giuoco precedente:

I-lari-o — ILARIO

Cure Estive

Abbonamenti facilitati per la stagione

INALATORIO A SECCO

(sistema brevettato Dr. Favaro - Polverizzazioni secche di Acque Salsoiodiche.

— Cura marina intensiva —

BAGNI MEDICATI

con acque di Salsomaggiore con acque naturali diverse

Istituto Kinesiterapico Via Plinio 19 - ROMA

PREZZO delle ASSOCIAZIONI e INSERZIONI

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 16 del mese. - I premi sono spediti franco di posta. - Indirizzo: Direzione o Amministrazione del « Popolo Romano » - Roma.

Tiratura quasi costante: 12.000 in città — 12.000 in provincia.

(Arretrato centesimi 20)

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE

Roma La Moda Butterick

Italia . . . . Anno L. 28 - Sem. 15 - Trim. 8

Stati dell'Unione (oro) Anno L. 37 - Sem. 24 - Trim. 13

Con la Moda Butterick

Italia Edizione economica . . . . Anno L. 33.50

Id. Id. di lusso . . . . Anno L. 36. —

La Moda Universale Butterick è il più bel giornale di moda. Viene spedito ogni mese dalla « Casa Butterick di Milano ».

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano » - Via Due Macelli N. 6 e 12. - Telefono 12-34.

Tariffa: quarta pagina fra 10 colonne cent. 60 alla riga; - terza pagina L. 2 la linea. - Cronaca L. 1.50 la linea. - Corpo del giornale L. 3 la linea. - Inserzioni finanziarie L. 3. - Necrologi L. 2.50 la linea - La misurazione è sul corpo 6 - Economici vedere tariffa.

ISTITUTO ITALIANO di

Credito Fondiario

Capitale statutario L. 100 milioni

Emesso e versato L. 40 milioni

SEDE IN ROMA: Via Piacenza N. 6 (Pal. proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,50 e al 4 per cento, ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti o in cartelle.

Il mutuo dev'essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, e che abbiano un valore almeno doppio alla somma richiesta o che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo. Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente dal suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi a norma di legge e di contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano L. 5 per i mutui sino a L. 20.000 e L. 10 per le domande di somma superiore. Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto di Roma, come pure presso tutte le sedi e succursali della Banca d'Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto e le sue rappresentanze sopra dette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

Le cure dei

Rinomati Fanghi

delle

TERME DI STIGLIANO

si fanno in ROMA

presso

Istituto Kinesiterapico

Via Plinio n. 19

Manifattura

Zauza Mario

TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE

artistiche e comuni

in ferro verniciato a fuoco

specialità su vetro e cristallo

Preventivi e disegni gratis a richiesta

INSUPERABILE

PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, Nevrastenici, gli Stitici e gli Epi[illegible] artritici non possono meglio curar i e guarire che con

Acqua medicinale

ANTIGASTRICA

del Prof. Cav. Dott. L. COTTINI,

preparata dall'Officina Farmaceutica COTTINI di S. Stefano Belbo - Deposito presso le Farmacie principali del Regno a prezzo di L. 20 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale

della medicina moderna

Rappresentanti in Roma: Società Farmaceutica Romana: comm. Evaristo Carroni via Astalli 18 - Dott. Giuseppe Sanna piazza Quiriti 2 - Per l'Umbria Dot. Luigi Andreoli Perugia. - Per la Liguria Farmaceutica Municipale Gheresi corso Buenos Ayres - Farmaceutica Gelle: piazza S. Lorenzo - Genova.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE:

Pisa: *Merci e 3ª cl.* 4.45 - *Acc.* 8.55 - 15 - 16 (fino a Civitavecchia) - *D. D.* 21 - *D.* 23.

Napoli: *Acc.* 7.30 - 16.35 - 22.10 - *D.* 13.30 - *D.D.* 20.30.

Ancona: *Acc.* 6.55 12.50 14 (fino a Terni) - *Merci e 3ª cl.* 17.20 (fino a Orte) - *D.* 21.50

Sulmona: *Acc.* 7.15 - *D.* 17.— - *Acc.* 19 (fino a Tivoli)

Firenze: *D.* 6.45 - *Acc.* 12.50 (fino a Orte) - 14 - *Merci e 3ª cl.* 17.20 (fino a Orte) - *D. D.* 20.30.

Albano: *Omn.* 7.10 - 16.10.

Frascati: *Omn.* 8.10 - *Misto* 19.30.

Terracina: *Acc.* 17.40.

Nettuno: 7.10 (via Albano) 17.40 (via Ciampino)

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE:

Pisa: *Merci e 3ª cl.* 18.25 - *D* 8.45 - *D D.* 12.— - *Acc.* 11.40 - 16.35 - 22.35

Napoli: *Acc.* 7.40 - *D. D.* 11.25 - *D.* 16 - 22.30.

Ancona: *D.* 9.5 - 14.55 - *Acc.* 22.55.

Sulmona: *Omn.* 7.55 - *D.* 10.10 - *Acc.* 20.25.

Firenze: *Acc.* 9.35 - *D. D.* 10.55 - *D.* 23.20.

Albano: *Omn.* 6.55 - 19.55.

Frascati: *Omn.* 8 - *Misto* 21.20.

Terracina: *Acc.* 9.30.

Nettuno: 9.30 (via Ciampino) - 19.55 (via Albano)

Ferrovie Vicinali

ROMA FIUGGI

Partenze: 6,45 - 8,45 (a) - 12,45 - 16,10 (a) - 17,10 - 18.32 (a) - festivi 10,5 (a) - 14,20 (a).

Arrivi: 8,5 (a) - 9,25 - 10,55 (a) - 15,15 - 17,50 (a) - 20,11 - Festivi 13,37 (a) - 19,54;

(a) Fino a Genazzano e da Genazzano

Partenze ore 6,5 - 9 - 12,30 festivo - 17.

Arrivi ore 9,40 - 16,55 - 20,40.

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 6,5 - 9, - 12,30 festivo - 17.

Arrivi: Ore 9.40 - 16,55 - 20,40

Tramway Roma-Tivoli

Roma	part.	6,40	9,30	12,30	16 —
Bagni	arr.	7,29	10,17	13,30	16,51
Tivoli	arr.	8 —	10,51	14,2	19,25
Tivoli	part.	6,25	8,50	[illegible] —	17,10
Bagni	arr.	6,53	9,15	12,38	17,41
Roma	arr.	8 —	10 —	13,33	18,34

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.

Partenze da Roma 6,20 - 7,55 d. - 8,55 - *fest.* a) - 9,25 d. - 10,25 *fest.* a) - 10,55 d. - 12,25 d. - 13,53 d. 14,55 *fest.* a) - 13,25 d - 16,25 *fer.* - 16,55 d. - 18,5 *fer.* a) - 18,25 d. - 19,25 *fer.* - 19,55 *fest.* a) - 19,45 *fer.* d. a) - 20,25 *fest.*

Arrivi a Roma: 7,31 *fer.* b) - 7,41 d. a) - 8,19 a) - 8,40 - 9,10 - 10,40 d.) - 11,47 *fest.* a) - 12,10 d). - 15,40 d) - 15.10 d.) - 16,40 d.) - 17,47 a) - 13,10 d) - 19,17 *fest.* a) - 19,40 d) - 20,47 *fest.* a) - 21,10 d.) - 22,17 *fest.* a).

(a) da o fino a Genzano - b) da Albano d. diretti

Roma-Albano-Castelgandolfo-Marino.

Partenze da Roma 7,5 - 8,35 - 10,5 *fest.* - 11,35 - 13,5 *fest.* - 14,35 - 16,5 *fest.* - 17,35 - 19,5 *fest.*

Arrivi a Roma 8,29 - 9,59 - 11,29 *fest.* - 12,59 - 14,29 *fest.* - 15,59 - 17,29 *fest.* - 18,59 - 20,29.

Roma-Frascati

Partenze da Roma 6,30 - 8 - 8,58 - 9,30 - 11 - 10,30 - 14 - 14,58 - 15,30 - 17 - 17,58 - *fest.* - 18,30 - 19,28 *fest.* - 20 *fest.* - 20,30 *fest.*

Arrivi a Roma: 7,27 *fer.* - 7,25 - 9,5 - 10,35 - 11,44 *fest.* - 12,5 - 13,35 - 15,5 - 16,35 - 17,44 *fest.* - 18,5 - 19,14 *fest.* - 19,35 - 20,44 *fest.* - 21,5.

Roma-Grottaferrata-Valle Vistalo-Marino

Partenze da Roma 7,10 - 8,40 *fest.* - 10,10 - 11,40 *fest.* - 13.10 - 14,40 *fest.* - 16,10 - 17,40 - 19,10.

Arrivi a Roma: 8,25 - 9,55 - 11,26 - 12,55 *fest.* 14,25 - 15,57 *fest.* - 17,25 - 18,56 *fest.* - 20,25.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

20 parole L. 1 - in più di 25, cent. 6 ciascuna

BAGNAROLA zinco, ottimo stato, vendesi. Presso portiere via La Goletta 5, Quartiere Trionfale, Fermata Tram.

NOBILE SIGNORINA FRANCESE darebbe lezioni in casa sua esclusivamente a persone serie ed oneste di elevata condizione sociale — de Linval giornale *Popolo Romano*.

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di pastifici, case vinicole, marsala, liquor burro, formaggio, salumi, estratti in genere. Disposto versare cauzione con case serie. Referenze di prim'ordine. Scrivere Serra, Via Pietro Cavallini 22.

SOCIETA' acquisterebbe case in Roma, qualunque località e stato, ad enfiteusi, dando anche forti anticipi. Massima serietà - esclusi mediatori - Testi, via Ancona 23.

Bagni e Villeggiature

VENDO TERRENO 1500 metri circa in Nettuno a 200 metri dal mare attiguo Stazione. Rivolgersi Amministrazione *Popolo Romano*.

BAGNI. Stabilimento Centrale bagni in Ladispoli cedesi la gestione - Per trattative rivolgersi Piazza Spagna 26.

III Categoria

20 parole cent. 50 - in più di 25, cent. 3 cad.

SIGNORINA PROFUGA, distintissima, abilissima maestra pianoforte darebbe lezioni modicissimi prezzi.

Per informazioni rivolgersi Comitato Parlamentare Veneto [illegible] di Venezia 11.

OTTIMA scuola di canto, pianoforte e mandoline a miti prezzi. Rivolgersi per le lezioni in vicolo Sforza Cesarini 7.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO

Carta delle Cartiere Meridionali

Per abbonarsi

Il mezzo più spedito e più sicuro è quello della *Cartolina vaglia* indirizzata semplicemente:

ALL'AMMINISTRAZIONE

DEL « POPOLO ROMANO »

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO

SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA

AMERICANO — GRAN LIQUORE GIALLO « MILANO » — VERMOUTH

CREME E LIQUORI — VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: CHIASSO per la SVIZZERA — NICE - PARIGI per FRANCIA e ALGERIA

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA DEL FERNET-BRANCA

nell'AMERICA DEL SUD — nella SVIZZERA — nell'AMERICA DEL NORD

CARLO F. HOFER e C. - Genova — G. FOSSATI - Chiasso — L. GANDOLFI e C. - New-York